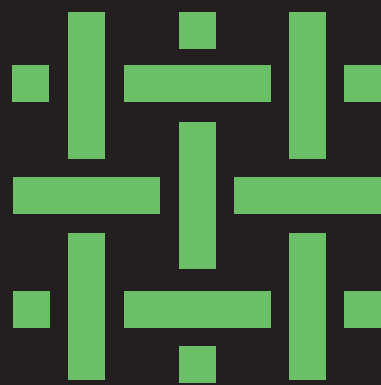
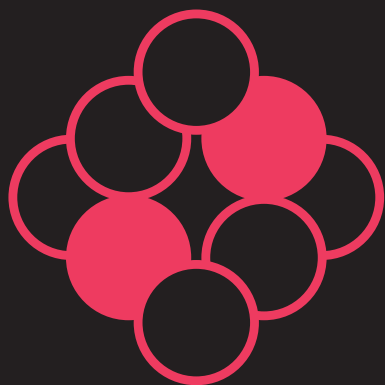
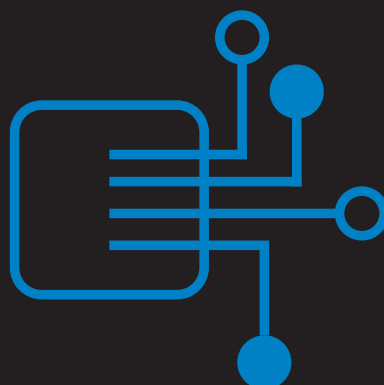




PROGRAMMAZIONE 2023

INDICE

4	PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENTE
5	IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE
6	ANALISI DEI BISOGNI
10	INDIRIZZI TRIENNALI E LINEE GUIDA DI ONC
12	OBIETTIVI STRATEGICI IN “4 DIRETTRICI”
14	ECOSISTEMI DI RIFERIMENTO
20	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI
21	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI – AGENDA ONU 2030



22 1. FORMAZIONE

- 1.1 Accademia dei Csv: formazione per la governance e per gli operatori
- 1.2 Centro studi, ricerca e documentazione
- 1.3 Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio
- 1.4 Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione
- 1.5 Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore
- 1.6 Cantiere terzo settore
- 1.7 Mobilità per gli operatori dei Csv e progetto GroovEurope
- 1.8 Progetto Champs
- 1.9 Progetto Yeve
- 1.10 Progetto Vow
- 1.11 Progetto European Quality Standards in Validation of the Learning from Volunteering
- 1.12 I Csv del Meridione: Fqts e interventi a sostegno di progettualità comuni



35 Agenda 2030



36 2. DIGITALIZZAZIONE

- 2.1 Monitoraggio servizi dei Csv: tassonomia e software gestionale
- 2.2 Verif!co - gli strumenti digitali del Terzo Settore
- 2.3 Piattaforma collaborativa Gluo
- 2.4 Software per la rendicontazione economica
- 2.5 Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza



42 Agenda 2030



43 3. COMMUNITY E COMUNITÀ

- 3.1 Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv
- 3.2 Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv
- 3.3 Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv
- 3.4 Promozione del volontariato nelle scuole e nelle università
- 3.5 Servizio civile universale
- 3.6 CSVnet in Europa
- 3.7 Eventi nazionali per la promozione del volontariato



55 Agenda 2030



56 4. SOSTENIBILITÀ

- 4.1 Connessioni e progetti con il mondo profit
- 4.2 Infobandi CSVnet
- 4.3 Rapporti con enti e istituzioni
- 4.4 Monitoraggio legislativo e attività di lobbying



61 Agenda 2030



62 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



65 BILANCIO PREVISIONALE

PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENTE

La programmazione 2023 di CSVnet è frutto di un **articolato processo di condivisione** che l'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato ha voluto costruire con tutta la sua rete e con gli stakeholder a livello nazionale. Un processo sia **interno** che **esterno** al mondo dei Csv, che trova il suo punto di inizio **nell'ascolto attivo dei bisogni**, degli **obiettivi** e delle **opportunità** che il nostro sistema esprime in una fase particolarmente delicata della sua storia.

Al centro della programmazione 2023 si trova l'azione **trasformativa** che CSVnet sta definendo insieme a tutti i Centri operativi in Italia per consolidare e far evolvere questa preziosa infrastruttura sociale, che permette al volontariato di **crescere** e **svilupparsi**, di accogliere nuove sfide e diventare sempre più protagonista dei territori in cui si impegna.

Il 2022 ci ha visti sviluppare un **approfondito e partecipato dialogo**: tramite un intenso percorso di ricerca/azione interna siamo arrivati a definire una **vision** attuale dei Csv come soggetti che agiscono da Agenzie in favore dello **sviluppo del volontariato nei territori**. Il tema dello sviluppo è prioritario e fondamentale e rappresenta una vera cifra distintiva nel cambio di prospettiva che i Csv stanno assumendo per dare sostenibilità alla loro azione e favorire lo sviluppo e la produzione di opportunità, energie, competenze e risorse all'interno delle comunità, nelle reti e nei soggetti del terzo settore.

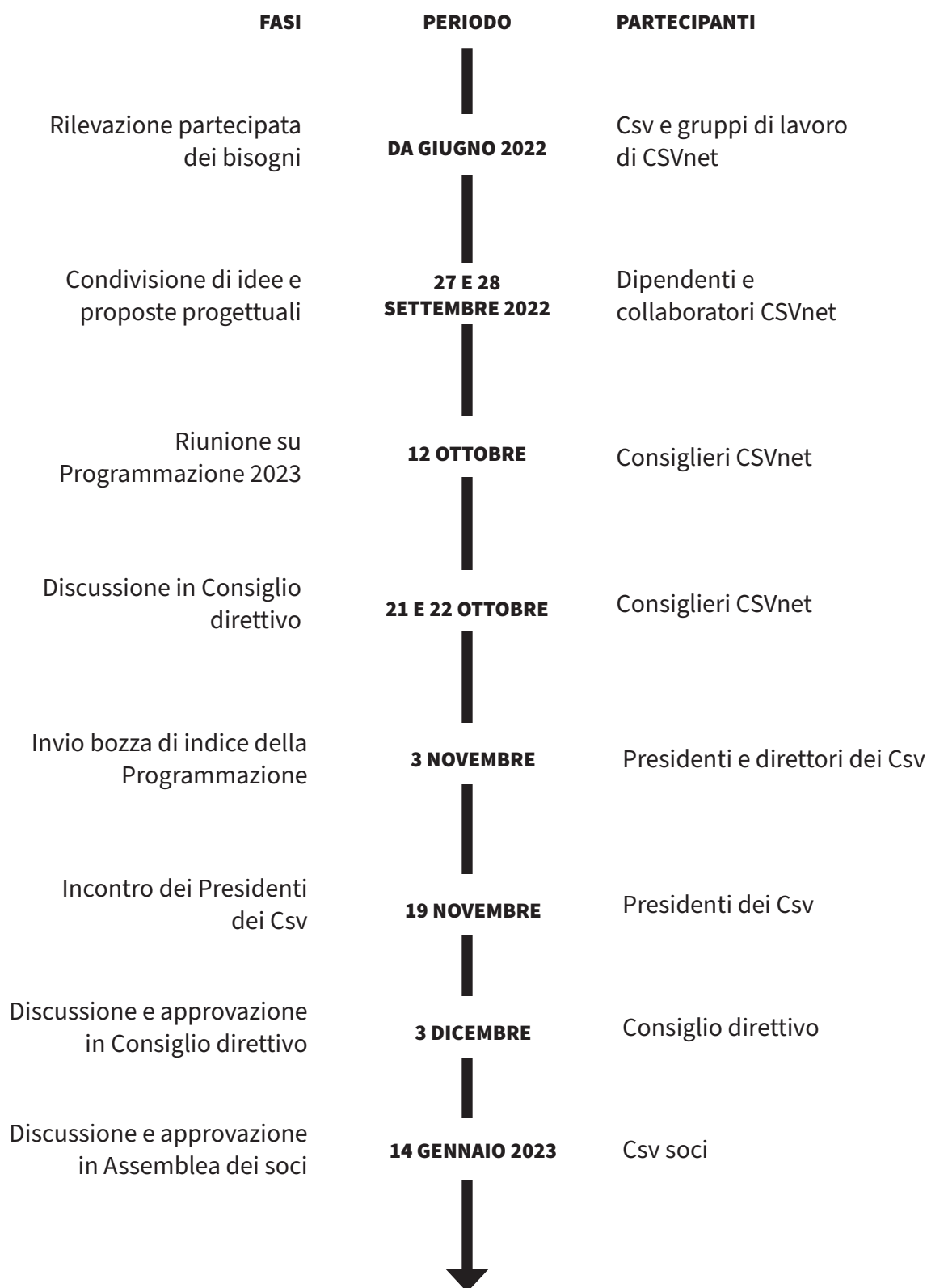
Per questo le **quattro direttrici strategiche**, che la nuova governance di CSVnet ha voluto imprimere al sistema già dal suo insediamento nell'estate del 2021, rappresentano dei punti cardinali irrinunciabili per far crescere le proprie competenze con la formazione continua, innovarsi anche attraverso processi di **digitalizzazione**, crescere insieme sentendosi parte di una **community** radicata nelle diverse **comunità**, dare **sostenibilità** alle proprie azioni.

La programmazione di CSVnet ha **uno sguardo aperto**: vede fra i suoi obiettivi principali il rafforzamento di un sistema dei Centri di servizio fortemente radicato sui territori. Ma non agisce in una direzione "top-down": vuole invece fare in modo che l'azione dell'associazione nazionale venga arricchita e resa più efficace dallo **scambio** che tutte le componenti del sistema possono mettere in gioco. Una "visione paese" condivisa anche con gli stakeholder e gli attori a cominciare dall'**Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA (ACRI)** dall'**Organismo Nazionale di Controllo (ONC)**, dal **Forum nazionale del terzo settore** e dalle **reti associative nazionali**, per rispondere in modo efficace e generativo agli indirizzi strategici triennali condivisi lo scorso anno dallo stesso ONC con il mondo dei Csv. Solo tramite un'azione corale e programmata, aperta a nuove sfide e opportunità, sarà possibile ridefinire il ruolo dei Csv come **Agenzie di sviluppo del volontariato nei territori**, fornire cioè i servizi a sostegno del volontariato con l'obiettivo di costruire e coltivare spazi di comunità capaci di aprire nuove progettualità condivise con i territori di riferimento e rigenerare le risorse che il sistema mette a disposizione. Un obiettivo che abbiamo l'ambizione di raggiungere consapevoli della grande ricchezza e del valore che il volontariato esprime, oggi ancora più di ieri, per **far crescere la cultura della solidarietà in ogni parte d'Italia**.

Chiara Tommasini
Presidente di CSVnet

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

La Programmazione 2023 di CSVnet è l'esito di un processo che si è articolato in diverse fasi e attività, gestite a partire dal mese di giugno 2022:



ANALISI DEI BISOGNI

Per la predisposizione della presente Programmazione, CSVnet ha effettuato un'approfondita elaborazione avvalendosi delle riflessioni emerse soprattutto da una serie di confronti. I momenti di ascolto che sono stati avviati a seguito del rinnovo della governance di CSVnet, sono proseguiti con modalità diverse ma con un uguale coinvolgimento sia delle governance che del livello operativo dei Csv. Il confronto per l'analisi dei bisogni è avvenuto:



ALL'INTERNO DELLA RETE DEI CSV

- Il percorso di revisione della vision di CSVnet, iniziato a fine 2021, si è concretizzato nel 2022 in due direzioni:

1. con la Governance dei Csv:

- incontro dei presidenti dei Csv insieme ai componenti del Consiglio direttivo di CSVnet il 22 e 23 luglio a Bergamo (presenti 34 presidenti, 7 vicepresidenti e 9 consiglieri di 44 Csv e 1 confederazione regionale);
- incontro di un gruppo ristretto di 4 presidenti di Csv (14 ottobre e 11 novembre) per analizzare e sintetizzare gli esiti dei lavori di luglio a Bergamo;
- incontro online dei presidenti dei Csv insieme ai componenti del Consiglio direttivo di CSVnet il 19 novembre (presenti 40 presidenti e 13 consiglieri di 44 Csv e 3 Confederazioni regionali);
- tutte le sedute del Consiglio direttivo diventano azioni di ascolto di bisogni, analisi dei progetti e dichiarazioni di strategie generali.

2. con i direttori dei Csv:

- gruppo di lavoro di 6 direttori (1° e 2 febbraio in presenza, 11 febbraio online, 16 marzo in presenza, 12 aprile online);
- 5 gruppi di lavoro online dal 1° al 3 marzo (54 partecipanti in tutto);
- due giornate di formazione in presenza il 21 e 22 aprile (41 partecipanti di 37 Csv e una confederazione regionale);
- 6 gruppi di lavoro il 4 e 5 luglio divisi per aree geografiche (42 direttori e 6 responsabili di 44 Csv e 2 Confederazioni regionali);
- gruppo di lavoro di 8 direttori (12 e 13 luglio in presenza, 15 settembre online, 25 e 26 ottobre in presenza);
- interviste singole a 24 direttori;
- incontro di restituzione ai 24 direttori intervistati (23 novembre – 24 presenti di 24 Csv);
- incontro di condivisione con tutti i direttori (1° dicembre – presenti 40 presidenti e 13 consiglieri di 44 Csv e 3 Confederazioni regionali)

- A livello operativo ciascuna area di attività di CSVnet ha svolto momenti di

approfondimento e ascolto con gli operatori dei Csv che si occupano del settore. In particolare, sono stati organizzati:

- incontri online della community dei comunicatori (18 luglio e 29 settembre – 65 partecipanti di 42 Csv); incontro in presenza il 9 e 10 novembre (36 presenti di 35 Csv e 1 confederazione regionale);
 - comunità di pratiche delle aree formazione di Csv (16, 17 e 18 novembre - 42 presenti di 41 Csv);
 - Focus group di raccolta dei bisogni delle aree di consulenza (19, 20 e 23 settembre – 59 partecipanti di 42 Csv);
 - momento di confronto sull'impresa sociale "Con i Bambini" (17 giugno – 23 presenti di 16 Csv);
 - incontro di riflessione condivisa sul percorso formativo per i Csv – Fqts (28 giugno – 17 presenti di 11 Csv);
 - incontri sulla piattaforma collaborativa Gluo (25 maggio, 14 luglio, 30 settembre – 96 partecipanti di 45 Csv) e gruppo di lavoro sul programma nazionale di formazione condivisa ((28 ottobre – 24 partecipanti di 18 Csv);
 - incontro dei referenti di Verif!co (5 ottobre – 39 partecipanti di 28 Csv);
 - gruppi di lavoro Scuola e volontariato (4 incontri anche per definizione Guida all'educazione civica – 12 partecipanti di altrettanti Csv); incontro del gruppo scuola il 30 novembre (36 iscritti);
 - incontro in presenza del gruppo Servizio civile universale il 19 e 20 ottobre a Roma (20 presenti di 15 Csv);
 - incontro dell'Area Europa il 14 novembre (27 presenti di 21 Csv);
 - incontro sulle Case della comunità (12 settembre – 49 presenti di 31 Csv);
 - incontro sulle Cer - Comunità energetiche rinnovabili (12 ottobre – 21 presenti di 16 Csv);
 - incontro su raccolte fondi e responsabilità sociale di impresa: esperienze dei Csv (24 novembre – 19 presenti di 14 Csv);
 - incontro su indicatori di risultato nei processi di programmazione, monitoraggio e rendicontazione sociale dei Csv (25 novembre – 67 presenti di 38 Csv);
 - numerosi incontri singoli con i Csv o con gruppi ristretti di operatori, oltre che riflessioni emerse grazie all'esperienza sul campo da parte delle risorse interne ed esterne che collaborano stabilmente con CSVnet.
- Le linee guida per le programmazioni dei Csv dell'Organismo Nazionale di Controllo sono state presentate a tutti i Centri in un webinar (5 ottobre - 99 presenti di 49 Csv). A questo è seguito un incontro il 12 ottobre sul modulo programmazione nella piattaforma Gestionale Csv a cui hanno partecipato 115 presenti di 48 Csv e una confederazione regionale.
 - Un successivo approfondimento sulla predisposizione del budget in vista della programmazione 2023 si è tenuto all'interno del corso di formazione

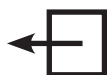
su contabilità e bilancio rivolto agli amministrativi, il 28 ottobre. Le domande e le successive richieste di consulenza e accompagnamento dei Centri sono state un elemento utile per ulteriori spunti sui bisogni espressi dagli stessi.

- L'analisi fatta sulle programmazioni e sui bilanci sociali ed economici dei Centri di servizio ha fornito spunti utili per azioni di formazione, consulenza e accompagnamento da programmare per il 2023.



ALL'INTERNO DELLA GOVERNANCE DI CSVNET

- Il calendario degli incontri ha previsto, oltre alle normali riunioni degli organi sociali, momenti di riflessione e approfondimento su alcuni temi specifici;
- la presidente ha riservato, inoltre, momenti di ascolto singoli per i consiglieri per raccogliere istanze, proposte e disponibilità;
- il monitoraggio e le riflessioni sullo stato di avanzamento della Programmazione di CSVnet 2022 hanno contribuito a ripianificare, nel 2023, le attività previste ma non realizzate nel 2022 o ad aggiornarle alla luce dei cambiamenti nel frattempo intervenuti e sulla base delle nuove direttrici di sviluppo.



ALL'ESTERNO DELLA RETE DEI CSV

- Con le istituzioni, in particolare modo, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero dell'Istruzione, il ministero per le Disabilità, il dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, il Dipartimento di protezione civile, la Conferenza Stato Regioni, l'ANCI;
- con l'ONC - Organismo nazionale di controllo;
- con ACRI e fondazioni di origine bancaria locali;
- con il Forum del terzo settore, con cui si condividono, oltre alla sede istituzionale, alcune progettualità specifiche (il 4 ottobre e il 28 novembre si è incontrato il Comitato paritetico previsto dal protocollo di intesa);
- con il mondo profit; in particolare banche (CAI, Bper, Intesa), assicurazioni (Cattolica, Assimoco, AON), imprese profit (EICOM ecc. ...);
- con i partner pubblico/privato (Fondazione con il Sud, Impresa Sociale Con i Bambini, Fondo per la Repubblica Digitale);
- con enti diversi con cui CSVnet ha stipulato protocolli di intesa, tra cui Ondcec (Ordine nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili), lid (Istituto italiano della donazione), Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile), Altromercato, Unpli (Unione nazionale delle proloco d'Italia);
- con i partner delle progettualità europee, tra cui Cev (Centro europeo del volontariato), Amref (Italia), Associazione il razzismo è una brutta storia (Italia), Osservatorio di Pavia (Italia), le Reaseau (Italia), Goes Diversicity (Italia), Fundación Hazloposible (Spagna), France Benevolat (Francia), CVDC (Croazia), Fundação Eugénio de Almeida (Portogallo), ProVobis (Romania), Università di Rotterdam (Olanda), ENTER network (Austria), OXFAM Spagna (Spagna), OXFAM Belgio (Belgio), EFA - EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI (Italia), Comune di Danzica (Polonia), Comune di Berlino (Germania), Comune di Trondheim (Norvegia), Volunteer Ireland (Irlanda), FriSe (Danimarca), DKolektiv

(Croazia), Big Brothers Big Sisters of Bulgaria (Bulgaria), and Neptelia (Spagna).

- con gli enti di cui CSVnet è socio: Asvis, Alleanza contro la povertà, Aiccon, Labsus, Next, lid, Cev, Euricse.

Dal percorso fatto, sono emerse istanze e richieste che evidenziano i bisogni maggiormente diffusi nelle governance e nelle strutture operative dei Centri e che possono essere sintetizzati con il seguente elenco:

- superare il concetto di rete dei Csv per sviluppare una comunità di Centri con visione sistemica nazionale;
- rafforzare con una visione di insieme l'interlocuzione con i decisori politici nell'attuazione della riforma;
- aumentare le competenze diffuse nel mondo dei Csv e la capacità di conoscere e osservare la società per capire i bisogni delle associazioni;
- valorizzare le tante risorse esistenti nei Csv per rendere ancora più efficace la loro azione;
- investire nella formazione della governance e degli operatori dei Csv;
- investire nella digitalizzazione; il terzo settore ha bisogno di aprirsi alla tecnologia e alle opportunità che questa offre, soprattutto per snellire la burocrazia e potenziare le progettualità;
- sviluppare e rafforzare il ruolo di agenzia di sviluppo dei Centri di servizio per il volontariato;
- costruire "piazze" in cui gli attori del territorio possano confrontarsi per affrontare insieme le questioni delle proprie comunità;
- rinnovare e rinsaldare la relazione con il Forum del terzo settore e le reti locali e nazionali;
- rafforzare le relazioni con ACRI e con le Fondazioni di origine bancaria, nell'ottica di rinsaldare e rinvigorire i rapporti anche sui territori;
- lavorare con la pubblica amministrazione e con gli enti locali nella co-progettazione delle politiche pubbliche;
- potenziare il ruolo del volontariato per la tenuta sociale del Paese valorizzandone l'energia mobilitata durante la pandemia;
- approfondire e condividere linee di ricerca sulle tendenze del volontariato attuale e riflettere su come sostenere le nuove forme, anche quelle definite "liquide" o "episodiche";
- raccogliere la sfida del Pnrr per trasformare i fondi in progetti per i territori

INDIRIZZI TRIENNALI ONC

Nel documento sugli “Indirizzi strategici generali triennali da perseguirsi attraverso le risorse del Fun per le annualità 2022–2024” inviato dall’Organismo nazionale di controllo ai Csv ad inizio ottobre 2021, viene dedicato un paragrafo anche a CSVnet, in quanto associazione dei Csv più rappresentativa sul territorio nazionale.

Gli Indirizzi strategici, quindi, seppur destinati in via primaria ai Centri, riguardano, in via secondaria, anche l’operato di CSVnet e in particolare la quota di Fun destinata a CSVnet per la realizzazione di “servizi strumentali ai Csv o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale” (art. 62 c. 7 CTS).

A titolo esemplificativo Onc fornisce alcune indicazioni, su cosa si intende per “servizi strumentali” e “attività di promozione del volontariato” da prevedere nella programmazione di CSVnet:

SERVIZI STRUMENTALI

- Attività di supporto e facilitazione: CSVnet supporta e facilita la trasmissione, diffusione e comprensione di quanto l’Onc delibera;
- attività di comunicazione: è opportuno che le attività di rilevanza nazionale o territoriale portate avanti da CSVnet trovino visibilità anche sui canali comunicativi dei singoli Csv;
- attività di monitoraggio: a partire dai sistemi informatici già in uso, è utile che siano utilizzate dai Csv piattaforme digitali comuni per la rilevazione di dati, con un’accessibilità reciproca, dei Centri stessi, di Onc/Otc;
- attività di informazione: è opportuno che CSVnet, mediante supporti digitali, crei un unico spazio virtuale per i materiali utili al mondo del volontariato, cui consegue un’ottimizzazione dei costi e un’uniformità delle informazioni.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

- CSVnet assume il ruolo di facilitatore nello scambio tra Csv di attività e progetti considerati validi e da esportare anche in altri territori;
- CSVnet si fa promotore di iniziative comuni, a livello regionale e/o nazionale, coinvolgendo tutti gli ambiti territoriali dei Centri ai fini della promozione del volontariato; organizzando ad esempio eventi e campagne di comunicazione; database o mappe digitali tramite i quali far incontrare “domanda” e “offerta” in materia di volontariato.

Nelle Linee guida per la programmazione 2023 dei Csv pubblicate ad ottobre 2022 Onc, dando ulteriori indicazioni ai Centri, fornisce anche elementi utili ad

indirizzare l'intervento di CSVnet.

In particolare, nell'approfondire il principio di integrazione vengono fornite le seguenti indicazioni:

- lavorare per la creazione di un unico Centro di studi e ricerche, a livello nazionale;
- incrementare l'utilizzo dei sistemi nazionali di analisi e approfondimento normativo, in modo da favorire un'univoca interpretazione a livello nazionale, che consenta l'accesso e l'acquisizione di competenze negli ETS dei territori;
- aumentare l'adesione a contratti di sistema nazionale;
- favorire l'utilizzo di piattaforme digitali culturali, a partire dall'adesione a quelle già esistenti, a livello centrale o comunque condiviso, per la costruzione di programmi di vario genere (promozionali, formativi, consulenziali, ecc.);
- ridurre fino ad esaurire nel 2024 i servizi collegati con le biblioteche ed eme-roteche "fisiche" dei Csv, al fine di sostituire tali servizi con un unico idoneo strumento digitale nazionale;
- ridurre fino ad esaurire nel 2024 le produzioni e le pubblicazioni cartacee di carattere locale, fatta eccezione per il Braille, e valutare con il coinvolgimento di CSVnet quelle di carattere nazionale o sovraregionale.

OBIETTIVI STRATEGICI IN “4 DIRETTRICI”

Oggi il contesto in cui i Csv si muovono è profondamente cambiato. C'è una nuova norma, c'è la definizione di un nuovo perimetro di volontariato, la società stessa è cambiata e i bisogni che vengono espressi sono molto diversi. Inoltre, l'impatto del Covid su ogni aspetto delle nostre vite ha radicalmente riposizionato le esigenze collettive e individuali, impattando in modo ancora non del tutto comprensibile sulle organizzazioni del terzo settore.

Oggi più che mai si vede la necessità di un sistema coeso, in grado di sostenere e moltiplicare le energie dei territori: un sistema “plurale ma compatto”.

In questa nuova cornice, e alla luce dei bisogni evidenziati nel precedente paragrafo, l'azione di CSVnet per i prossimi anni mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- Far diventare CSVnet una vera e propria “piattaforma culturale e collaborativa di tutti i Centri di servizio” capace di reagire ai profondi cambiamenti legati al loro nuovo assetto e alle nuove dinamiche socioeconomiche che, soprattutto a seguito della pandemia, animano il contesto di riferimento in cui essi operano.
- Implementare la formazione in modo che sia “sempre più capillare e condivisa, correlata ai bisogni dei Centri di servizio e che valorizzi le competenze che arrivano dai territori”.
- Sostenere i processi di digitalizzazione dei Csv e degli Ets.
- Costruire una vera “comunità di pratica e di pensiero” per massimizzare idee e prospettive attraverso il confronto e riattivare la partecipazione alla vita del sistema.

Le quattro direttrici di riferimento per la Programmazione 2022 saranno quindi le seguenti:



Formazione: per sviluppare competenze;



Digitalizzazione: per valorizzare strumenti e tecnologie di sistema che aiutino Csv ed Ets a concentrarsi sulla loro mission;



Community e comunità: per connettere saperi, progetti e azioni;



Sostenibilità: per rafforzare il ruolo dei Csv e del volontariato nei sistemi territoriali.

Di seguito i macro-obiettivi strategici su cui è stata costruita la presente Programmazione, secondo le quattro direttrici:



FORMAZIONE per consolidare le competenze e fornire strumenti per avviare processi di crescita della visione strategica dei Csv. Attraverso la formazione, la governance e la parte tecnica devono accrescere le proprie mappe culturali per aumentare la capacità di azione dei Centri nei territori e per favorire il protagonismo locale. Nella formazione la sfida è quindi principalmente culturale. Tutto questo coordinandosi tra territori e favorendo lo scambio tra Csv e il protagonismo progettuale del sistema e dei singoli, per far crescere ulteriormente il sistema e i sistemi collegati.



DIGITALIZZAZIONE del sistema per andare verso l'accessibilità degli strumenti e dei servizi per venire incontro a situazioni di difficoltà, ad esempio, per disabilità o distanza fisica. Il perseguimento dell'accessibilità non deve riguardare solo il sistema dei Csv, ma è necessario puntare a tutta la società. La digitalizzazione deve anche essere strumento di relazione, perché attraverso gli strumenti di comunicazione online è possibile mettere in contatto le persone, non solo gli Ets con i Csv, ma anche i volontari con le associazioni e gli enti tra loro. Altra parola chiave è la semplificazione: la digitalizzazione deve semplificare la burocrazia favorendo i rapporti anche con le pubbliche amministrazioni. Infine, è fondamentale la formazione perché tutti possano essere messi in grado di utilizzare gli strumenti digitali e non venga escluso nessuno.



Diventare **COMUNITÀ E COMMUNITY** di pratica e di pensiero favorendo il dialogo e la relazione "fra diversi", creando spazi e significati di partecipazione e di rappresentanza (tra CSVnet e Csv; tra Csv, tra il sistema dei Csv e soggetti diversi della comunità, tra CSVnet e i soggetti nazionali). È importante creare occasioni di confronto su temi specifici, gruppi di mobilità fra i Csv, matching tra Csv e comunità. La definizione dei Csv di "agenzia di sviluppo del volontariato sul territorio" va spiegata ed agita a livello interno, a livello di sistema territoriale, a livello di sistema nazionale. Il tema dell'animazione territoriale è il cuore dell'attività dei Csv.



SOSTENIBILITÀ: Costruire spazi di condivisione del sistema dei Csv per mettere in comune esperienze e pratiche efficaci orientate alla costruzione di sostenibilità intesa a livello integrale (economica, culturale, generazionale), anche in un'ottica di sviluppo delle opportunità extra Fun. Attivare azioni di monitoraggio delle opportunità sistemiche, ma focalizzando alcune linee strategiche legate ai temi di sostenibilità quali il servizio civile, il volontariato a scuola, il rapporto con la pubblica amministrazione e con il mondo imprenditoriale. A questo, accompagnare un lavoro sia politico che comunicativo per aumentare la riconoscibilità e la legittimazione locale e nazionale del sistema dei Csv come agenzie di sviluppo del volontariato sul territorio, misurandone anche l'impatto sociale.

ECOSISTEMI DI RIFERIMENTO

Nella Programmazione 2022 le quattro direttrici vanno ad incrociarsi con gli stakeholder di missione di CSVnet:



Sistema dei Csv/CSVnet



Volontariato e terzo settore



Istituzioni e soggetti socioeconomici



Collettività

Per ciascuno di essi sono state individuate alcune “sfide aperte”:



IL SISTEMA DEI CSV/CSVNET

- **Riforma del terzo settore:** l’attuazione della riforma e del Codice del Terzo Settore non è ancora conclusa. Anche il 2022 ha interessato sia direttamente i Csv, che la loro azione (in primo luogo il Runts). I Csv chiedono a CSVnet percorsi condivisi e omogenei in tutta Italia, anche allo scopo di non farsi “in-trappolare” in schemi burocratico-formali rigidi, ma di riuscire a valorizzare, nel quadro legislativo e amministrativo della riforma, le proprie potenzialità di attori contestuali.
- **Emergenza sanitaria:** l’emergenza sanitaria ha avuto un forte impatto sul sistema dei Centri che hanno tuttavia dimostrato, in tale drammatico frangente, elevata resilienza, spiccata capacità di *problem solving* e referenza autorevole sul territorio. Tali qualità vanno rinforzate, supportate e sostenute con tecnologie adeguate, una connessione costante tra Csv e CSVnet, una formazione riflessiva e permanente, una narrazione continua, uno scambio di pratiche esemplari e una reciproca e costante motivazione.
- **Rinforzare identità comune e logica di sistema:** la Fondazione Onc e i Csv

esprimono l'attesa di un dialogo maggiore all'interno del sistema, che porti a uniformare sempre più visioni e prospettive e sviluppare le potenzialità dell'essere insieme, dell'essere rete, nella convinzione che l'unione fa la forza. I Csv possono essere hub e punto di riferimento per tutto il terzo settore, sia in ambito formativo che di orientamento per quanto riguarda il volontariato.

- **Efficienza/economie di scala:** emerge l'esigenza di spendere meno per l'amministrazione ordinaria, liberando risorse per investire di più in progetti e servizi. Si può raggiungere ottimizzando le economie di scala che si possono ottenere grazie alla rete nazionale.
- **Ricambio generazionale:** va promosso e potenziato il ruolo dei giovani e delle "idee giovani" nei Csv, favorendo processi di voice che diano peso al loro contributo e un ricambio delle classi dirigenti nelle organizzazioni di volontariato associate e negli organi dei Csv.



VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

- **Riforma del terzo settore:** nell'attuazione della riforma, anche alla luce dell'art. 19 del Codice del Terzo Settore, diventa necessario ridiscutere e ridefinire con associazioni e volontari il ruolo del volontariato e della sua cultura nella contribuzione al bene comune e alla funzione pubblica e nella strutturazione della società, rispetto alla quale esso si riconosce come forza istituyente.
- **Emergenza sanitaria:** occorre comprendere il ruolo che il volontariato può giocare nella gestione delle fasi emergenziali e post-emergenziali, emancipandosi da un compito ancillare e sostitutivo, specie rispetto alle istituzioni pubbliche, per assumere una funzione sempre più riflessiva e promozionale. Ciò include anche la possibilità di ripensare le comunità in un periodo di crisi endemiche e potenzialmente durevoli.
- **Volontariato "liquido":** crisi e pandemia hanno messo in crescente evidenza l'esistenza di un volontariato singolare, basato su forti motivazioni ed emotività, che "sfugge" spesso ai circuiti del volontariato organizzato e non si riconosce pienamente nel volontariato civico di tipo municipale. Nei Csv tali volontari hanno trovato un punto autorevole ed efficace di orientamento durante la pandemia. Occorre comprendere bene questa componente del volontariato contemporaneo ed includerla nell'ecosistema dei Centri di servizio.
- **Ricambio generazionale:** il volontariato è caratterizzato da un lento e non efficiente ricambio generazionale, dovuto sia alle nuove attitudini dei giovani

nel mondo del lavoro e nelle esperienze formative, sia a una forte resistenza che caratterizza gli amministratori di vecchia data. La sfida sta nell'affrontare questo tema, offrendo interventi che possano favorire la presenza di giovani nel mondo del volontariato e negli organi direttivi delle sue espressioni organizzate, avviando un serio ricambio generazionale nei prossimi anni.



ISTITUZIONI E SOGGETTI SOCIOECONOMICI

- **Riforma del terzo settore:** è fondamentale comprendere come i singoli Csv e CSVnet a loro supporto, potranno intersecarsi nel quotidiano con il Runts, oltre che essere punto di riferimento aggregato e soggetto di advocacy incisivo ed efficiente rispetto ai rapporti complessi e alle crescenti interdipendenze tra organizzazioni di volontariato, pubbliche amministrazioni e imprese orientate da uno scopo contributivo.
- **Processi di amministrazione condivisa:** alla luce della fondamentale sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, è cruciale, in questa fase storica, supportare con adeguata formazione, competenze, metodo, rigore, propositività, tanto le organizzazioni di volontariato quanto la PA e le imprese contributive nell'implementare in modo adeguato le potenzialità espresse dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e, più in generale, dai processi di amministrazione condivisa, che possono superare la tradizionale dicotomia tra "pubblico" e "privato" in favore del "comune".
- **Emergenze sanitarie e sociali:** nel periodo storico di transizione che l'intero pianeta sta affrontando, la collaborazione con le istituzioni e le imprese risulta necessaria per coordinare gli interventi sul territorio ed orientarli verso nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile e contributivo nei quali il valore che si produce è di tipo condiviso. Occorre un supporto tanto culturale quanto tecnico-operativo agli enti associativi per favorire questo cambiamento.
- **Alleanza:** occorre promuovere una "cultura dell'alleanza", fuori dai tradizionali silos di competenze e funzioni che separano PA, Odv e mondi produttivi, per progettare e realizzare autentici processi di trasformazione delle strutture sociali in senso sostenibile. Per questo Vvanno individuate e diffuse pratiche esemplari a tutti i livelli e individuati strumenti idonei per suscitare e promuoverle.



COLLETTIVITÀ

- **Riforma del terzo settore:** la cultura del volontariato la cui promozione è affidata come compito dall'art. 19 del Codice del Terzo Settore a tutte le pubbliche amministrazioni, non è solo il “fare volontariato” ma significa comprendere - attraverso il dono gratuito e contributivo di parte di sé e del proprio tempo - quali sono i fondamenti della sostenibilità sociale, economica e politica che tutti ricerchiamo. I Csv devono sapere e potere essere interpreti di tale esperienza e comunicazione culturale, prima ancora che promotori del volontariato in sé e per sé.
- **Emergenza sanitaria e sociale:** si può e si deve amplificare, anche grazie all'uso diffuso di nuove tecnologie e modalità di connessione e comunicazione, la capacità del volontariato di essere antenna e voce, nei territori e nelle comunità, dei nuovi bisogni della società e dei suoi desideri di cambiamento.
- **Partecipazione e consapevolezza:** i Csv devono diventare luoghi aperti alla comunità, in cui tutti, specie i più giovani, possano trovare spazi di senso nei quali esprimersi liberamente e vedere riconosciute e valorizzate, sia sotto il profilo simbolico che all'atto pratico, le proprie abilità contributive.
- **Comunicazione “educante”:** contro il sensazionalismo della comunicazione mediatica tradizionale, occorrono alleanze comunicative di senso e nuovi linguaggi “educanti” in grado di trasmettere e far crescere, nell'opinione pubblica, l'ascolto e la comprensione del messaggio profondo del volontariato come forma di responsabilità e cittadinanza contributiva.



FORMAZIONE

			
Sistema dei Csv/CSVnet	Volontariato e terzo settore	Istituzioni e soggetti socioeconomici	Collettività
Accademia dei Csv: formazione per le governance e gli operatori	Centro studi e ricerche		Progetto Yeve
Formazione, consulenza e accompagnamento su contabilità e bilancio	Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore		
Formazione, consulenza e accompagnamento su rendicontazione sociale e programmazione	Cantiere Terzo settore		
Mobilità per gli operatori dei Csv e progetto GroovEurope	Progetto Champs		
I Csv del sud: Fqts e interventi a sostegno di progettualità comuni	Progetto Vow		
	Progetto European Quality Standards in Validation of the Learning from Volunteering		



DIGITALIZZAZIONE

			
Sistema dei Csv/CSVnet	Volontariato e terzo settore	Istituzioni e soggetti socioeconomici	Collettività
Monitoraggio dei servizi dei Csv: tassonomia e software gestionale	Veriflco - gli strumenti digitali del Terzo Settore		Piattaforma collaborativa Gluo
Software per la rendicontazione economica			
Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza			



COMMUNITY

			
Sistema dei Csv/CSVnet	Volontariato e terzo settore	Istituzioni e soggetti socioeconomici	Collettività
Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv	Servizio civile universale		Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv
Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv	CSVnet in Europa		Promozione del volontariato nelle scuole e nelle università
			Eventi nazionali per la promozione del volontariato



SOSTENIBILITÀ

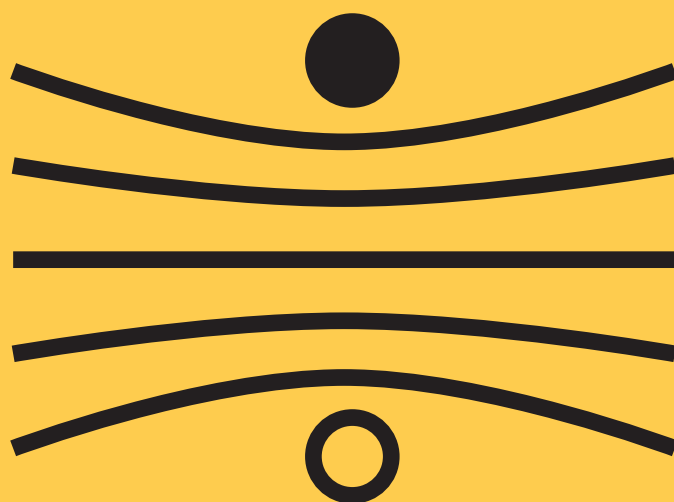
			
Sistema dei Csv/CSVnet	Volontariato e terzo settore	Istituzioni e soggetti socioeconomici	Collettività
		Connessioni e progetti con il mondo profit	
		Rapporti con enti e istituzioni	
		Monitoraggio legislativo e stakeholder istituzionali	

OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI

OBIETTIVI	INDICATORI	KPI
Far diventare CSVnet una vera e propria "piattaforma culturale e collaborativa di tutti i Centri di servizio" capace di reagire ai profondi cambiamenti legati al loro nuovo assetto e alle nuove dinamiche socioeconomiche che, soprattutto a seguito della pandemia, animano il contesto di riferimento in cui operano i Centri	Nr. nuovi accordi/protocolli di intesa con enti stipulati	>=1
	Nr. eventi organizzati in collaborazione con altri enti	>=1
Implementare la formazione in modo che sia "sempre più capillare e condivisa, correlata ai bisogni dei Centri di servizio e che valorizzi le competenze che arrivano dai territori"	Nr. di presidenti dei Csv che hanno partecipato almeno ad un percorso di formazione	>=40
	Nr. di consiglieri di CSVnet che hanno partecipato ad almeno un percorso di formazione	>=15
	Nr. direttori/coordinatori che hanno partecipato ad almeno un percorso di formazione	>=40
	Nr. di Csv che hanno partecipato ad almeno un percorso di formazione	>=45
	Nr. di ore di formazione per i Csv erogate da CSVnet	>=20
Sostenere i processi di digitalizzazione dei Csv e degli Ets	Nr. di Csv che utilizzano il software gestionale Csv	>=15
	Nr. di Csv che hanno attivato il front end nel corso dell'anno	>=5
	Nr. di Csv che aderiscono al progetto software gestionale Ets	>=40
	Nr. ambienti software gestionale Ets attivati	>=1500
	Nr. Csv che utilizzano il software Sic et simpliciter	>=48
Costruzione di una vera "comunità di pratica" per massimizzare idee e prospettive attraverso il confronto e riattivare la partecipazione alla vita del sistema	Nr. comunità di pratica tra Csv/gruppo di lavoro attivati	>= 4
	% Csv coinvolti almeno in una comunità di pratica/gruppo di lavoro	>80%
	Nr. incontri per comunità di pratica/gruppo di lavoro organizzati nell'anno	>=2

OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI – AGENDA ONU 2030

SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Numero e % di Csv che hanno partecipato alle iniziative formative promosse da CSVnet
		Partecipanti alle iniziative di CSVnet
		Ore totali di formazione erogate
	4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	Numero e % di Csv che hanno organizzato eventi per il Festival dello sviluppo sostenibile Numero di Csv che hanno integrato gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU nel bilancio sociale 2022
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Numero e % di Csv che hanno partecipato a iniziative formative a distanza (webinar)
	8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	Numero Csv accreditati all'Albo del servizio civile universale
	12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto	Differenziazione dei rifiuti presso la sede di CSVnet
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Utilizzo di materiali riciclabili e/o riutilizzabili presso la sede di CSVnet
	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	% di giornate settimanali di smart working per i dipendenti di CSVnet (riduzione degli spostamenti)
		% di dipendenti che si reca a lavoro con mezzi pubblici
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Numero di bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito di CSVnet
		Numero di Csv le cui attività vengono mappate per la redazione del Report annuale (Focus)



Quella della formazione è una delle direttrici fondamentali che orienta l'azione di CSV-net e del sistema dei Csv. Connettere saperi, competenze, professionalità, esperienze e metodi di lavoro in una strategia permanente è la chiave evolutiva del sistema. Quella della formazione non è solo una azione, è anche una sfida ed una opportunità. Il sistema dei Csv fonda sulla formazione uno dei suoi asset principali per fornire al tessuto associativo su tutti i territori possibilità di rendere la propria azione ancora più efficace. Contesti sociali che mutano rapidamente, e su cui la pandemia ha avuto impatti molto forti, richiedono capacità di reazione e adattamento: le visioni e il senso dell'agire sociale possono contaminarsi fra territori e attori sociali: costruire una strategia condivisa della direttrice formativa significa anche efficientare il sistema e favorire l'evoluzione di una vision rinnovata.

1

FORMAZIONE



1.1 ACCADEMIA DEI CSV: FORMAZIONE PER LA GOVERNANCE E PER GLI OPERATORI



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il percorso "Fare bene insieme. Consolidare ed evolvere", avviato a fine del 2021, ha coinvolto nel 2022 il Consiglio direttivo (quattro gruppi di lavoro - CSVnet, Territorio, Volontariato e Organizzazione), i direttori dei Csv (con incontri online, formazione in presenza e interviste singole) e i presidenti dei Csv insieme al Consiglio direttivo di CSVnet (incontri in presenza e online). Nei mesi di maggio e giugno sono stati realizzati 4 webinar sui temi "Territorio", "Volontariato", "Organizzazione", "Diversità e differenze".

Il percorso ha portato alla ridefinizione della visione del sistema e del ruolo dei Csv come agenzie di sviluppo del volontariato sul territorio, ed è emersa l'esigenza di attivare una vera

e propria "accademia" di formazione per le governance e gli staff dei Csv che li accompagni nell'acquisizione delle competenze necessarie a questo ruolo.

L'accademia sarà anche il luogo in cui attivare una riflessione sull'impatto dell'azione dei Csv sul territorio. Verrà realizzata con un metodo laboratoriale, all'interno del quale i Csv potranno costruire progetti e azioni di ricerca-azione per esperire direttamente le competenze e le ipotesi costruite all'interno degli spazi di studio e lavoro. Questo permetterà di non disgiungere la costruzione di un metodo di lavoro dal lavoro stesso, evitando quindi anche di appesantire le agende sia della governance che degli staff.



OBIETTIVI

- Aumentare il livello di competenze progettuali sui temi dell'animazione sociale e di territorio.
- Sostenere i Csv nel ripensare e agire la funzione e il ruolo dei propri dispositivi di governance, anche a livello regionale e nazionale.
- Costruire una rappresentazione condivisa su come agire la funzione di direzione all'interno della visione del Csv.
- Sostenere i CSV a ripensare e agire il proprio ruolo e la propria funzione con il volontariato e le comunità.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e staff dei Csv



EVENTUALI ENTI PARTNER

È prevista la partecipazione ad alcune aule dell'accademia anche ad alcuni stakeholder di sistema (Acri e Fob, Forum del Terzo Settore e reti, Anci e amministrazioni pubbliche)



RISORSE UMANE COINVOLTE/DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
1 collaboratore interno
Docenti esterni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le presenze alla formazione verranno registrate nel gestionale di CSVnet. Saranno somministrati questionari di valutazione, realizzati focus group, assesment e interviste individuali.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Media dei presidenti partecipanti agli incontri	>=40
Media dei consiglieri partecipanti alla formazione	>=15
Media dei direttori partecipanti alla formazione	>=45
Media dei dipendenti staff coinvolti	>=30%
Creazione di progetti di ricerca-azione/ricerca-intervento	>=10
Identificazione e sperimentazione modello governance	On



1.2 CENTRO STUDI E RICERCHE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Essere agenzia di sviluppo del volontariato implica raccogliere costantemente elementi conoscitivi per essere sempre attuali nelle sfide, nelle progettualità e sviluppare conoscenze capaci di innovare le proposte, di cogliere risorse impensate, di aprire la mente ad originali possibilità. La ricerca deve dare orientamenti, strumenti, metodologia per le azioni.

Come ribadito anche da Onc nelle Linee guida per la programmazione 2023 dei Csv, è necessario "lavorare per la creazione di un unico Centro di studi e ricerche, a livello nazionale".

Per fare questo, nell'ottica del principio di integrazione, è fondamentale mettere in condivisione le esperienze e le competenze dei

Csv. Si prevede quindi il coinvolgimento dei Csv più attivi sul tema.

In tema di ricerca si considera importante la collaborazione con Istat anche in vista dei risultati del censimento sulle organizzazioni non profit che potranno essere utili per avviare una riflessione sui cambiamenti in corso nel mondo del volontariato e del terzo settore. Sarà inoltre avviato un percorso, grazie alla collaborazione, al sostegno e all'impegno di alcuni Csv, per accrescere l'attenzione rispetto ai temi della gestione condivisa e del riuso sociale dei beni confiscati alle mafie, valorizzando le pratiche territoriali di valorizzazione di questi beni.



OBIETTIVI

- Mappare i centri studi dei Csv, messa in rete e digitalizzazione
- Acquisire elementi conoscitivi sul mondo del volontariato per essere sempre attuali nelle sfide e nelle progettualità.
- Acquisire elementi conoscitivi su identità, organizzazione e attività svolte dai Csv.
- Mettere a disposizione e rendere facilmente fruibili dai Csv dati su volontariato e non profit.



DESTINATARI DA RAGGIUGERE

Csv, Ets e collettività



EVENTUALI ENTI PARTNER

Istat, enti di ricerca



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno)

Consulenti esterni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorate le attività di ricerca realizzate e la risposta dei Csv alle attività proposte.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. ricerche realizzate	≥ 2
Nr. eventi di diffusione risultati realizzati	≥ 2
Pubblicazione di un report sulle attività dei Csv 2022 (Focus)	On
Attivazione del processo di digitalizzazione dei centri studio	On



1.3 FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO AI CSV SU CONTABILITÀ E BILANCIO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet fornisce consulenza e supporto ai Csv su contabilità, procedure amministrative interne, redazione del bilancio consuntivo, predisposizione del bilancio previsionale e controllo di gestione. Il servizio consulenziale è garantito in via continuativa e attivabile dai singoli Centri tramite my.csvnet.it. Viene erogato prevalentemente online, attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate che garantiscono la necessaria riservatezza oltre che un adeguato livello di efficacia operativa. Vista la positiva esperienza dei due cicli di

webinar formativi realizzati nel 2022, che sono stati estremamente partecipati, verranno organizzati dei momenti di approfondimento su alcune tematiche specifiche diretti agli addetti amministrativi dei Centri. Infine, si prevedono momenti di confronto tra Csv (appartenenti allo stesso ambito territoriale o ad ambiti territoriali diversi) finalizzati a risolvere problemi comuni e ad individuare le "buoni prassi" operative da proporre a livello di sistema nazionale. Verranno infine rilasciati pareri su specifica richiesta dei Csv.



OBIETTIVI

- Supportare i Csv nella tenuta della contabilità e nella predisposizione dei bilanci economici alla luce dei nuovi modelli ministeriali.
- Portare avanti una riflessione di sistema sulle riserve e i fondi del passivo dello stato patrimoniale.



DESTINATARI DA RAGGIUGERE

Csv soci di CSVnet, operatori dei Csv addetti alla tenuta della contabilità e al controllo di gestione



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le richieste di consulenza vengono tracciate tramite il gestionale di CSVnet dove vengono inseriti anche i partecipanti ai percorsi di formazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv che richiedono accompagnamento alla redazione del bilancio	≥ 5
Nr. richieste di consulenza	≥ 50
Nr. webinar di approfondimento	≥ 2
Nr. partecipanti ai webinar di approfondimento	≥ 50



1.4 FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO AI CSV SU RENDICONTAZIONE SOCIALE E PROGRAMMAZIONE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATTA

CSVnet fornisce consulenza, accompagnamento e formazione ai Csv in tema di analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi strategici, programmazione annuale delle attività, pubblicità e trasparenza (carta dei servizi), modalità e strumenti di monitoraggio delle attività, e dello stato di avanzamento della programmazione, rendicontazione sociale e realizzazione del bilancio sociale.

Si propone, inoltre, anche attraverso l'attività di specifici gruppi di lavoro di operatori dei Csv, di:

- organizzare un laboratorio sul processo di analisi dei bisogni effettuata dai Csv con l'obiettivo di individuare alcune linee comuni;
- aggiornare le Linee guida per la redazione della Carta dei servizi dei Csv;
- aggiornare le Linee guida per la redazione del bilancio sociale dei Csv;

- organizzare un laboratorio sull'identificazione di un set di base di indicatori di risultato per le attività art. 63 dei Csv;
- organizzare un laboratorio sulle pratiche di rilevazione della soddisfazione/gradimento dei servizi, con l'obiettivo di individuare alcune prassi comuni.

Ci si occuperà inoltre di:

- raccogliere e pubblicare sul sito web di CSVnet le carte dei servizi e i bilanci sociali dei Csv;
- attivare sinergie con la redazione di Cantiere Terzo Settore per la produzione di articoli o materiali di approfondimento;
- realizzare il Focus Csv 2022, un documento di sintesi dei principali risultati delle attività dei Csv nel 2022, anche attraverso le analisi dei bilanci sociali.



OBIETTIVI

- Sostenere i Csv nelle attività di rilevazione e analisi dei bisogni del volontariato e di programmazione delle attività.
- Sostenere i Csv nell'attuazione del principio di pubblicità e trasparenza dei servizi offerti.
- Promuovere principi, metodologie e strumenti comuni a tutti i Centri di servizio relativamente al monitoraggio delle attività e alla rendicontazione sociale
- Sostenere i Csv nelle attività di monitoraggio e rendicontazione sociale.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori e governance dei Csv soci



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

- registrazione delle richieste di assistenza tecnica e consulenza;
- registrazione dei partecipanti alle iniziative formative;
- riunioni periodiche del team;
- verifiche specifiche nei casi di percorsi di accompagnamento;
- questionari di gradimento dell'attività formativa



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito web di CSVnet	49
Nr. carte dei servizi pubblicate sul sito di CSVnet	49
Media di Csv partecipanti alle iniziative formative	>=30
Nr. Csv utenti dell'attività di consulenza	>=15



1.5 UFFICIO GIURIDICO LEGISLATIVO SUL TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'Ufficio giuridico ha funzioni di monitoraggio, studio, analisi e documentazione di carattere giuridico, attraverso attività che si intendono progressivamente consolidare e arricchire nei contenuti e nelle modalità attuative. In particolare, l'Ufficio monitora quotidianamente gli interventi normativi di specifico interesse per il terzo settore, con particolare riguardo alla presentazione e alla discussione dei disegni di legge governativi e parlamentari e delle relative proposte emendative, unitamente agli atti di sindacato ispettivo di preminente interesse. È prevista la redazione e pubblicazione, ogni quindici giorni, delle agende dei lavori delle istituzioni nazionali ed europee, ove sono segnalate le notizie nazionali ed europee più rilevanti per il terzo settore, anche con particolare attenzione all'attuazione del Pnrr, cui è dedicata una sezione specifica del sito

www.cantierterzosettore.it. Sono oggetto di costante monitoraggio anche i lavori della Corte costituzionale con la segnalazione delle pronunce di interesse.

Oltre alla redazione di studi e approfondimenti tematici specifici per il terzo settore, l'Ufficio predispone un archivio di informazioni e contatti relativi agli atenei e ai centri di ricerca nazionali ove risultano attivati corsi, master o diplomi post-laurea afferenti al terzo settore: tale mappatura è funzionale a individuare professionisti qualificati da poter coinvolgere tanto nei progetti formativi quanto nelle relazioni esterne ed istituzionali dell'Ufficio.

L'Ufficio, inoltre, in quanto parte della redazione del sito www.cantierterzosettore.it, collabora attivamente alla redazione o revisione di articoli e all'individuazione di tematiche e autori di interesse.



OBIETTIVI

- Rispondere alle esigenze giuridiche di CSVnet e Forum nazionale del terzo settore, mettendo in sinergia e valorizzando le diverse competenze.
- Produrre e promuovere cultura e ricerca sulla riforma del terzo settore.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e operatori dei Csv e reti associative, esperti e consulenti del settore.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale del terzo settore, parlamentari, ministeri, università e centri studi.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

- 1 collaboratore interno
- 2 collaboratori esterni (Forum nazionale terzo settore)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i documenti e i contenuti prodotti e messi a disposizione per la divulgazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. agende dei lavori delle istituzioni nazionali ed europee prodotte	>=20
Nr. disegni di legge di interesse per il terzo settore seguiti	>=5



1.6 CANTIERE TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Si tratta di un portale di informazione realizzato in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore a supporto dei Csv, dei dirigenti e degli operatori più direttamente coinvolti nella gestione degli enti del terzo settore e degli enti non profit, di professionisti, avvocati, giornalisti, pubblica amministrazione e tutti i soggetti interessati a comprendere i principali cambiamenti portati dalla riforma. Offre contenuti utili a interpretare la normativa e facilitarne l'applicazione, e strumenti di comunicazione di lavoro condivisi utili a tutto il sistema dei Csv. Il servizio è totalmente gratuito. Per il 2023 si vuole ampliare la quantità degli strumenti messi a disposizione, in modo da ottimizzare il lavoro dei singoli Csv e potenziare una "cassetta degli attrezzi" a disposizione di tutti. Nello specifico, si vuole rafforzare la produzione editoriale rivolta agli enti in modo da offrire strumenti di orientamento e "alfabetizzazione" su alcuni temi.

I principali strumenti da realizzare sono:

- sezioni di taglio divulgativo rivolte principalmente ai piccoli enti, per dare loro orientamento iniziale e strumenti di comprensione della normativa;
- potenziamento della produzione editoriale di approfondimenti tematici (articoli, schede, focus, video-tutorial, ecc.);
- circolari/guide/vademecum operative;
- strumenti di comunicazione per Ets

(infografiche, volantini).

Le altre attività in programma sono:

- riorganizzazione ed efficientamento del sito per renderlo più fruibile;
- realizzazione di una serie di campagne di comunicazioni integrate costruite con strumenti diversi (video, tutorial, vademecum, infografiche, ecc.), in particolare su come operare nella piattaforma del Runtts, il rendiconto per cassa e la gestione dei volontari;
- organizzazione di eventi di formazione/informazione sulla normativa;
- realizzazione di un dossier ("Guida all'uso") tematico;
- attività di sensibilizzazione e informazione sulla normativa per il terzo settore a stakeholders specifici (in particolare referenti della pubblica amministrazione, ordini professionali, giornalisti, ecc.);
- rafforzamento dell'attività di diffusione dei contenuti (es. podcast);
- coinvolgimento dei Csv per la realizzazione dei contenuti.

Le attività verranno svolte in maggiore sinergia con le aree di Consulenza dei Csv, non solo con la produzione di contenuti mirati a rispondere ai loro bisogni, ma anche nel coinvolgimento attivo degli operatori nella loro redazione.



OBIETTIVI

- Promuovere una corretta e tempestiva informazione sulla normativa del terzo settore
- Ottimizzare il lavoro svolto dai Csv, offrendo loro contenuti aggiornati e strumenti di lavoro condivisi.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, reti associative nazionali, enti del terzo settore e organizzazioni non profit, Università e centri studi interessati ai temi del sito, esperti e ordini professionali, referenti della Pubblica amministrazione, giornalisti, cittadini.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale terzo settore. Giornale radio sociale, Arsea, Welforum, IID



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno • 2 collaboratori esterni (Csv Milano e Csv Verona) • Esperti esterni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i dati del sito web e dei canali social del progetto tramite appositi strumenti di rilevazione e tracciamento (Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram e Telegram) e da Mailchimp per la fruizione della newsletter



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti nella redazione dei contenuti	>=8
Nr. articoli prodotti	>=130
Nr. vademecum/circolari/guide prodotti	>=15
Nr. modelli prodotti	>=10
Nr. video prodotti	>=5
Nr. infografiche/volantini prodotti	>=30



1.7 MOBILITÀ PER GLI OPERATORI DEI CSV E PROGETTO GROOVEUROPE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Nel 2022 CSVnet ha pubblicato il primo bando per la mobilità del personale, della dirigenza e dei volontari dei Csv. Queste possibilità si inseriscono nell'accREDITAMENTO ottenuto da CSVnet per la mobilità degli adulti nell'ambito del programma Erasmus+ KA1. Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- digitalizzazione: emerge sempre più chiara la necessità di creare nuove competenze digitali tra gli operatori dei Csv, ma anche da trasferire ai volontari.
- Reti territoriali multi-stakeholder: la capacità di progettare in gruppo, di saper leggere i bisogni a partire dal confronto con un territorio complesso e con tutti gli attori che lo compongono è una competenza articolata e irrinunciabile per progettare percorsi educativi per adulti di qualità.
- Cambio del volontariato da strutturato a episodico: il volontariato sta cambiando, si va sempre più verso una partecipazione episodica e legata a specifiche motivazioni o eventi e non all'appartenenza a un'associazione e alla sua vita, crescita e amministrazione. Si va verso una forma di

volontariato "liquido" sempre più simile ai modelli anglosassoni e del nord Europa. Per questo il confronto per la crescita e il cambiamento è indispensabile.

Nel 2021 è stato creato un consorzio di 26 Csv che potranno usufruire di 35 mobilità fino al settembre 2023, mentre il consorzio del 2022 è composto da 28 Csv e le mobilità a disposizione fino a giugno 2024 saranno 25. In febbraio 2023 verrà creato un nuovo consorzio.

Al piano mobilità si aggiunge il progetto GroovEurope, finanziato dal programma Erasmus+ nel 2020 e prorogato da CSVnet fino ad agosto 2023. Il progetto mira a formare il personale dell'educazione degli adulti attraverso un mix di esperienze formative strutturate e visite di studio presso enti specializzati nei seguenti settori: volontariato, progettazione educativa, educazione inclusiva per migranti e educazione creativa per l'inclusione.

Fino ad ora sono state realizzate 25 mobilità su 50. I partecipanti sono scelti tra gli insegnanti dei CPIA di Imola e Bologna e lo staff e i membri degli organi sociali di CSVnet. Le destinazioni sono Bruxelles, Granada, Atene e Porto.



OBIETTIVI

Fornire agli operatori dei Csv e ai componenti degli organi sociali opportunità di formazione sul volontariato in Europa.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori di CSVnet e dei Csv, componenti organi sociali CSVnet, volontari, insegnanti CPIA Imola e Bologna



EVENTUALI ENTI PARTNER

CPIA di Imola, CPIA di Bologna, CEV, MEP Granada, IDEC Pireo



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno e 1 collaboratore esterno - Csv Romagna)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	> 15
Nr. di mobilità realizzate	= 85
Nr. di attività di formazione pre-partenza	> 3



1.8 PROGETTO CHAMPS



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il progetto Champs è finanziato dal programma Rights, Equality and Citizenship (REC) dell'Unione Europea. Lo scopo del progetto è incoraggiare il protagonismo delle persone e delle organizzazioni afrodiscendenti attraverso percorsi di *capacity building* volti a fornire strumenti per il contrasto al razzismo anti-nero, con un'attenzione particolare alle aree dell'educazione (scuola), del welfare (servizi), della salute e della comunicazione. CSVnet ha la responsabilità di coordinare la parte che riguarda la formazione degli operatori del terzo settore, volontari e insegnanti sul tema del

razzismo e dell'afrofobia.

Inoltre, CSVnet ha creato un percorso di formazione on line per associazioni e Csv. Il corso è iniziato ad ottobre 2022 e terminerà nei primi mesi del 2023. I partecipanti avranno la possibilità di organizzare 15 eventi sul territorio da febbraio a maggio utilizzando un budget dedicato messo a disposizione dal progetto.

Infine, sarà da supporto operativo per tutte le attività di comunicazione e, in particolare, per la realizzazione dell'evento finale a Bruxelles in collaborazione con Cev.



OBIETTIVI

- Combattere il razzismo e in particolare l'afrofobia
- Fornire agli attori chiave (educatori, comunicatori e volontari) degli strumenti innovativi grazie alla collaborazione con italiani afrodiscendenti e associazioni specializzate.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, 75 volontari/operatori partecipanti al corso, 150 cittadini partecipano ai 15 eventi.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Csv Marche, Amref, Razzismo Brutta Storia, Divercity, Raising Africans, Osservatorio di Pavia, Miur, UNAR



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)
1 consulente per la formazione e gli eventi
Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorate le attività realizzate con particolare riguardo ai corsi di formazione e agli eventi organizzati dai Csv.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	> 10
Nr. percorso di formazione per Csv e associazioni	1
Nr. eventi sui territori	>15



1.9 PROGETTO YEVE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'obiettivo del progetto Yeve è quello di sostenere i giovani, in particolare quelli con minori opportunità, provenienti da contesti svantaggiati e diversi, ad acquisire conoscenze e competenze rilevanti per diventare cittadini attivi e impegnati. Più specificamente, Yeve mira a incoraggiare e facilitare l'impegno attivo dei giovani cittadini europei di età compresa tra i 18 e i 30 anni nella costruzione di una democrazia europea e a sensibilizzare sul funzionamento dell'Unione europea e sul ruolo democratico del Parlamento europeo, mettendoli in condizione di diventare cittadini attivi.

Yeve si propone di raggiungere questi obiettivi organizzando una serie di sessioni di formazione per un gruppo di 42 giovani (18-30 anni). Queste sessioni insegneranno loro come funzionano le istituzioni e le politiche dell'UE e come possono impegnarsi in esse e plasmare il futuro dell'Unione. I giovani sono stati selezionati in 7 diversi

Stati membri: Bulgaria, Croazia, Francia, Italia, Portogallo, Romania e Spagna. Sei giovani proverranno da ogni Stato membro.

Le sessioni di formazione saranno un mix di incontri on line e in presenza. Inoltre, alcune sessioni saranno svolte nei rispettivi gruppi nazionali e altre in un gruppo internazionale in cui tutti i 42 giovani sono insieme.

Al termine del programma, i giovani utilizzeranno la loro influenza e le loro reti sociali, nonché la piattaforma together.eu per diffondere tra i loro coetanei la consapevolezza di ciò che l'UE fa e di come funziona, in vista anche delle prossime elezioni europee.

Yeve è un progetto europeo finanziato dal Parlamento Europeo e coordinato da Cev – Centro Europeo del Volontariato in collaborazione con i Centri nazionali di supporto del volontariato di Bulgaria, Croazia, Danimarca, Francia, Italia, Romania e Portogallo.



OBIETTIVI

Sostenere i giovani, in particolare quelli con minori opportunità, provenienti da contesti svantaggiati e diversi, ad acquisire conoscenze e competenze rilevanti per diventare cittadini attivi e impegnati.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Giovani volontari, cittadinanza in generale.



EVENTUALI ENTI PARTNER

CEV (Belgio), BBBSB (Bulgaria), Fundación Hazlo posible (Spagna), France Benevolat (Francia), CVDC (Croazia), Fundação Eugénio de Almeida (Portogallo), ProVobis (Romania).



RISORSE UMANE COINVOLTE/DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv giovani coinvolti	> 6
Nr. di mobilità realizzate internazionali	>=1
Nr. di attività di formazione pre-partenza	> 3
Formazioni on line	>=4



1.10 PROGETTO VOW



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il progetto Vow prevede di raggiungere in 32 mesi tre risultati innovativi (R), per favorire la crescita di competenze del mondo del volontariato sui temi dell'economia sostenibile, e aumentare le opportunità di partecipazione attiva dei cittadini europei a percorsi di attivismo, specie nelle organizzazioni del fair trade, in un contesto di migliore capacità nel reclutare, formare e valorizzare i volontari.

I risultati previsti sono i seguenti:

- Codice delle competenze e modelli di reclutamento per i volontari dell'economia sostenibile. Si tratta di un risultato di ricerca, innovativo per questo settore, per definire e organizzare le competenze dei volontari (che includa gli approfondimenti sulle conoscenze sull'economia sostenibile), e per strutturare un conseguente modello di reclutamento e accoglienza: dalla definizione dei bisogni e

delle aspettative del cittadino che si vuole impegnare, alla creazione di strumenti informativi, selettivi e motivazionali.

- Linee guida per la formazione dei volontari di economia sostenibile e dei loro formatori: creazione ex novo di un piano formativo complessivo per i volontari nei principali ruoli. E parallelamente Linee guida per la formazione dei formatori dei volontari.
- Toolkit per le organizzazioni e i volontari su competenze e percorsi di sviluppo dell'economia sostenibile. Offrire a ogni settore di volontariato le informazioni utili per strutturare scelte e percorsi di applicazione della sostenibilità, nelle organizzazioni, su come e dove apprendere su questo tema e sulle modalità per formare i propri volontari a diventare "ambasciatori" di sostenibilità per la propria comunità.



OBIETTIVI

- Aiutare i cittadini a comprendere i cambiamenti globali e a mettere in atto comportamenti virtuosi, mettendo a disposizione le conoscenze del sistema fair trade, aggiornate e integrate.
- Migliorare la conoscenza pratica ed i contenuti da trasmettere a operatori, volontari e cittadini sull'economia sostenibile, mettendo in rete i saperi, le esperienze e le pratiche delle organizzazioni che operano in questo ambito.
- Consentire a sempre più persone di essere protagoniste, attive per un futuro sostenibile, potenziando le condizioni per svolgere volontariato, nel fair trade o nelle altre organizzazioni sensibili.
- Innovare la proposta complessiva per i volontari nel fair trade, sperimentando nuove forme di volontariato, anche coinvolgendo di più le nuove generazioni.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Volontari, Csv, enti e organizzazioni attive nel fair trade.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Università di Rotterdam (NL), Enter network (AU), Oxfam Spagna (SPA), OXFAM Belgio (BE), Efa - Equipe Di Formatori Associati (ITA).



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	> 5
Nr. di mobilità internazionali	3
Corso di formazione di 5 giorni online	ON
Codice competenze volontari Fair Trade	ON
Corso di formazione volontari Fair Trade	ON



1.11 PROGETTO EUROPEAN QUALITY STANDARDS IN VALIDATION OF THE LEARNING FROM VOLUNTEERING



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il progetto avrà una durata di 24 mesi, da gennaio 2023 a dicembre 2024. Si prevede che i partner del progetto, sulla base della loro esperienza nel campo della validazione delle competenze nel volontariato, producano la prima versione degli Standard di qualità europei per la validazione dell'apprendimento dal volontariato.

Al fine di valutare se gli Standard di qualità europei per la validazione dell'apprendimento dal volontariato, recentemente definiti, siano compresi e accolti dagli operatori in tutta l'UE, i partner del progetto organizzeranno un test pilota transnazionale. Il test pilota assumerà la forma di un concorso/premio europeo per la convalida dell'apprendimento dal volontariato in modo da motivare la partecipazione in tutta

l'UE. La giuria applicherà, per la prima volta, gli standard di qualità europei per la convalida dell'apprendimento dal volontariato per valutare gli strumenti e selezionare il vincitore.

I partner del progetto valuteranno il feedback dei partecipanti al test pilota e, sulla base di questo, definiranno e implementeranno i miglioramenti necessari agli standard di qualità europei per la convalida dell'apprendimento dal volontariato prima della pubblicazione finale.

Ogni partner del progetto tradurrà la versione finale migliorata degli Standard dall'inglese alla propria lingua e organizzerà nel proprio Paese un evento di divulgazione finale con almeno 30 partecipanti



OBIETTIVI

Definire standard di qualità per facilitare l'identificazione, la promozione e lo sviluppo di buone pratiche nel campo della validazione dell'apprendimento dal volontariato.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, volontari, istituzioni connesse alla validazione delle competenze, cittadinanza in generale.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Plataforma Espanola voluntariado (Spagna), Cesur Formacion (Spagna), Munster Technological University (Irlanda), CEV (Belgio), Confederação Portuguesa Voluntariado (Portogallo), Psitest (Romania).



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)

2 collaboratori esterni – Csv Torino

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv giovani coinvolti	> 6
Nr. Meeting di progetto	1
Standard qualità validazione competenze	ON
Rendicontazione intermedia	ON



1.12 I CSV DEL MERIDIONE: FQTS E INTERVENTI A SOSTEGNO DI PROGETTUALITÀ COMUNI



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Forum nazionale terzo settore insieme a CSVnet, con il sostegno della Fondazione con il Sud, da 12 anni realizza un progetto di alta formazione dedicato ai dirigenti e ai quadri di terzo settore dell'Italia meridionale denominato "Fqts". Fqts si propone di contribuire, attraverso un modello formativo innovativo, al miglioramento delle infrastrutture sociali del nostro Paese e alla formazione di quadri del terzo settore, in particolare modo del Sud Italia, competenti e capaci di rispondere efficacemente ai cambiamenti socioeconomici, intervenendo sui temi che

riguardano il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale, la democrazia e la partecipazione.

Nel 2022 Fqts ha visto la realizzazione di una linea specifica per i Csv che è stata elaborata e realizzata con la collaborazione dei Centri di servizio del sud coinvolti nel percorso.

Si prevede l'ampliamento dell'intervento di CSVnet a sostegno di progettualità comuni e forme di coordinamento tra i Csv del meridione, sia all'interno della stessa regione che tra diverse regioni.



OBIETTIVI

Rafforzare gli Ets del Meridione e potenziarne la capacità di intervento sui territori.
Rafforzare la coesione territoriale e lo sviluppo delle comunità nelle regioni del Meridione.
Rafforzare la collaborazione e l'integrazione tra i Csv del Meridione.
Rafforzare la collaborazione dei Csv del Meridione e i principali stakeholder dei territori.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE



Operatori e quadri di enti del terzo settore delle regioni del Meridione, operatori e governance dei Csv del Meridione



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale del terzo settore, Fondazione con il Sud.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Consulenti e formatori esterni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verrà monitorata la partecipazione di operatori e governance dei Csv alle attività di Fqts.

RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

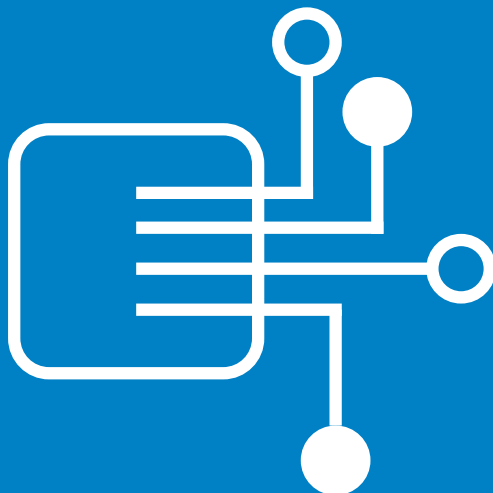
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv del Meridione partecipanti alle attività di Fqts	≥ 8
Nr. operatori dei Csv del Meridione partecipanti ai percorsi formativi di Fqts	≥ 20
Approvazione rendicontazione	on

AGENDA 2030



SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
4 QUALITY EDUCATION 	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Numero e % di Csv che hanno partecipato alle iniziative formative promosse da CSVnet
		Partecipanti alle iniziative di CSVnet
		Ore totali di formazione erogate
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	Numero e % di Csv territoriali accreditati all'Albo del servizio civile universale
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Numero di bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito di CSVnet
		Numero di Csv che compilano il questionario per il Report sulle attività dei Csv





La pandemia ha determinato un forte sviluppo degli strumenti digitali grazie ai quali è stato possibile superare in parte alcune delle difficoltà, come quella del distanziamento fisico, e dare continuità ed accessibilità alle attività. Il sistema dei Csv aveva già sviluppato una forte competenza nel campo degli strumenti digitali, necessità connessa anche allo sviluppo di alcuni servizi e alla loro diffusione. La tecnologia digitale, sviluppata a diversi livelli, è una delle possibilità dei Csv, con il fondamentale ruolo di connettore esercitato da CSVnet, per avere una visione sistemica e permettere di concentrare l'attenzione e l'azione verso il rafforzamento e l'evoluzione della mission. CSVnet darà ulteriore impulso a tale sviluppo, rafforzando gli strumenti esistenti e favorendo la nascita di nuove soluzioni, volte a rafforzare anche la comunicazione e la promozione del volontariato.

2

DIGITALIZZAZIONE



2.1 MONITORAGGIO SERVIZI DEI CSV: TASSONOMIA E SOFTWARE GESTIONALE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATTA

Il software Gestionale Csv è una soluzione digitale oncloud modulare, che CSVnet ha contribuito e contribuisce a sviluppare in modo incrementale. È confermata anche per il 2023 la distribuzione gratuita ai Csv richiedenti, della licenza d'uso dei moduli:

- anagrafiche;
- organi sociali;
- e-mail;
- erogazioni servizi (attività art. 63), tra cui il modulo specifico per la Formazione;
- funzionalità di frontend MyCSV;
- servizio Civile Universale, per la gestione delle presenze dei volontari Scu;
- programmazione, per la redazione e la trasmissione a Otc e Onc della programmazione annuale, dello stato di avanzamento della programmazione e della rendicontazione.

Relativamente a tali moduli, nel 2023 si prevede di:

- concludere il processo di sviluppo del modulo

Programmazione;

- aggiornare, ove necessario, il modulo anagrafiche, anche in relazione alla pubblicazione di nuove funzionalità nel Runt;
- migliorare il modulo Servizio civile universale;
- semplificare la maschera di inserimento dei servizi erogati;
- garantire la manutenzione ordinaria del software.

Sarà fornita, inoltre, ai Csv richiedenti:

- servizio di raccolta e gestione delle segnalazioni di problematiche informatiche;
- attività informativa sugli aggiornamenti rilasciati;
- assistenza tecnico-operativa;
- consulenza organizzativa per l'implementazione delle varie funzionalità nei processi gestionali del Csv;
- formazione collettiva e su richiesta.

In parallelo verrà costituito un gruppo di lavoro tra Csv per la revisione della tassonomia dei servizi.



OBIETTIVI

- Sostenere il processo di trasformazione digitale dei Csv, la progressiva ottimizzazione dei processi erogativi nonché la qualificazione della dimensione informativa legata a servizi, utenza e Ets.
- Qualificare e migliorare la relazione di servizio con l'utenza.
- Aumentare trasparenza, capacità rendicontale ed efficienza gestionale dei Csv.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Tutti i Csv aderenti al progetto
Operatori e referenti GCSV dei Csv aderenti



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente) • Segreteria CSVnet (1 dipendente)
1 collaboratore interno • 1 collaboratore esterno – Csv Lombardia Sud



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

- registrazione delle richieste di assistenza tecnica e consulenza;
- registrazioni dei partecipanti alle iniziative formative;
- analisi dei log anonimi degli accessi degli utenti, e delle operazioni svolte;
- riunioni periodiche del team;
- verifiche specifiche nei casi di percorsi di accompagnamento;
- questionari di gradimento dell'attività formativa.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

- Registrazione delle richieste di assistenza tecnica e consulenza;
- registrazioni dei partecipanti alle iniziative formative;
- analisi dei log anonimi degli accessi degli utenti, e delle operazioni svolte;
- riunioni periodiche del team;
- verifiche specifiche nei casi di percorsi di accompagnamento;
- questionari di gradimento dell'attività formativa.



2.2 VERIF!CO - GLI STRUMENTI DIGITALI DEL TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'attività Verif!co - gli strumenti digitali del terzo settore, per il 2023 prevede di ottimizzare e consolidare processi e percorsi rivolti agli operatori dei Csv aderenti e agli enti di terzo settore utilizzatori, relativamente alla diffusione e l'utilizzo del software gestionale Verif!co, ai percorsi di capacitazione gestionale e transizione digitale degli Ets e ai servizi di supporto connessi. L'attività è caratterizzata da metodologie partecipative e collaborative che coinvolgono tutti i portatori di interesse.

Per la rete dei Csv aderenti si prevede di:

- supportare la progettazione e realizzazione di attività comunicativa di progetto;
- realizzare formazione operatori Csv e accompagnamento (follow up) anche con incontri bilaterali;
- sviluppare in modo partecipativo il software

gestionale e il progetto (Verif!co Lab);

- attuare una validazione condivisa di percorsi virtuali e prassi di accompagnamento, servizi e dispositivi formativi (Verif!co Academy);
- costruire una comunità di pratiche tra Csv che scambiano saperi e competenze sul tema e strumenti digitali utili (Verif!co Academy).

Per gli Ets utilizzatori si prevede di:

- attivare ambienti di lavoro per gli Ets aderenti/richiedenti su tutto il territorio nazionale;
- attivare servizi di supporto e di accompagnamento su tutto il territorio nazionale (per garantire piena copertura), in collaborazione sia con i Csv aderenti (nel ruolo di "partner") sia con la TSD srl;
- realizzare formazione ai volontari ed Ets utilizzatori.



OBIETTIVI



- Accompagnare gli Ets nella trasformazione digitale e nell'acquisizione di capacità gestionali.
- Valorizzare la rete dei Csv in chiave digitale e qualificarne l'offerta di servizi.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Ets utenti, Csv, operatori dei Centri.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale terzo settore, partner tecnologici.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
1 collaboratore interno (Csv Friuli)

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Monitoraggio e verifica attraverso:

- sessioni dedicate di Verif!co Lab e Academy;
- dati informativi derivanti dal gestionale VF (analisi log);
- dati informativi derivanti dalle statistiche di accesso/visualizzazione dei siti web in gestione (portale www.verifico.org, canale YouTube);
- dati di "mercato" relativi all'andamento della distribuzione sul territorio nazionale;
- raccolta sistematica di segnalazioni e suggerimenti da parte sia dei Csv sia degli utilizzatori finali di Verif!co.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	>=45
Nr. ambienti attivati	>=2.000
Nr. incontri di Verif!co Lab e Academy	>=12
Nr. operatori Csv coinvolti	>=90



2.3 PIATTAFORMA COLLABORATIVA GLUO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Nel 2022 la piattaforma collaborativa Gluo è stata messa a disposizione della rete dei Csv e promossa all'interno di essa. Alla fine dello scorso anno è inoltre stato definito un programma di formazione condivisa (denominato Alveare Csv formazione) che vede la partecipazione dei 16 Csv che hanno messo a disposizione 21 corsi di formazione per tutto il sistema nazionale. Dopo il lancio a novembre 2022, l'offerta formativa è stata pianificata fino a marzo 2023. Per il 2023 si ipotizza la realizzazione di un catalogo asincrono della formazione (partendo dall'Alveare Csv Formazione, ma aprendo anche ad altre realtà e webinar futuri proposti da altri soggetti). L'attività sarà realizzata in stretta collaborazione

con il gruppo di lavoro nazionale sulla formazione. Come emerso anche dai primi incontri della community dell'area formazione dei Csv, si avverte una forte esigenza di integrare Gluo con i gestionali Csv e prevedere alcune funzioni automatizzate come l'inserimento dei corsi da gestionale a Gluo, l'impostazione del numero dei posti riservati a Gluo, invio link e materiali ecc. Si punterà inoltre al miglioramento del sistema di interazione interna della piattaforma con, ad esempio, servizio di messaggistica e feedback tra utenti (a seguito della fruizione di un servizio). Ulteriori possibili sviluppi della piattaforma sono relativi alle sezioni "Spazi" e "Attrezzature" e "Consulenze".



OBIETTIVI

- Accreditare Gluo quale punto di riferimento per la formazione gratuita online dedicata al volontariato italiano.
- Promuovere e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i soggetti del terzo settore, attraverso la valorizzazione della cultura dell'economia del dono e della condivisione delle risorse.
- Aumentare la disponibilità dei servizi offerti dai Csv a parità di qualità e budget (dando traduzione concreta ai principi di qualità, economicità e integrazione ex D. Lgs. 117/17, art. 63, c. 3 lett. a, b, e) a fronte della nuova e più ampia platea di destinatari individuata dal Codice del Terzo Settore.
- Migliorare le condizioni di accesso a servizi e risorse a supporto dell'azione dei volontari e degli Ets, con particolare riferimento alle realtà più distanti dalle sedi operative (secondo i principi di universalità e territorialità ex D. Lgs. 117/17, art. 63, c. 3, lettere c, d).
- Promuovere l'empowerment degli Ets, attraverso il riconoscimento e l'emersione delle risorse inesprese, con il consolidamento di un sistema di co-generazione dei servizi.
- Migliorare il grado di sostenibilità (ecologica, sociale ed economica) delle attività del terzo settore, alla luce dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- Sperimentare forme di programmazione e progettazione formativa condivisa tra i Csv italiani.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Personale e collaboratori dei Csv e in particolare responsabili della formazione; Ets; altri enti che desiderano condividere corsi ed esperienze formative, cittadini.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ets, enti di formazione, ordini professionali (avvocati, commercialisti, ecc.)



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
2 collaboratori interni (Csv Friuli)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

- Questionario per definire baseline e analisi dei bisogni (primo semestre 2023);
- Questionario di monitoraggio (secondo semestre 2023).



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	>= 32
Nr. attività specifiche (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.) condivise in totale	>= 48
Nr. corsi condivisi per Alveare formazione	>= 24



2.4 SOFTWARE PER LA RENDICONTAZIONE ECONOMICA



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il software Sic et Simpliciter (moduli "contabilità" e "gestionale") continua a essere messo a disposizione di tutti i Csv richiedenti, in forma gratuita.

Nel 2023 proseguirà la formazione e il supporto agli operatori dei Centri che lo utilizzano, anche per permettere un agevole controllo di gestione, nel rispetto delle novità introdotte nel sistema di rendicontazione dei Csv, con particolare riferimento all'estrazione codificata di dati. Controllo di gestione che viene facilitato dalla recente integrazione dei dati provenienti dal Sic et Simpliciter con il modulo Programmazione del

gestionale Csv.

Nel 2023 inizierà inoltre la sperimentazione delle nuove voci di budget per la Programmazione 2023 alla quale hanno aderito 18 Csv. La sperimentazione, coordinata da CSVnet, mira a definire delle voci di budget uniche per tutto il sistema dei Centri, in accordo con Onc. Parallelamente prenderà avvio lo studio di soluzioni alternative a questo strumento che da tempo comincia a dare segni di inadeguatezza e che dovrà portare alla sostituzione del software Sic et Simpliciter con uno strumento più versatile e funzionale alle esigenze dei Centri.



OBIETTIVI

- Mettere a disposizione dei Csv strumenti che rispondano adeguatamente alle esigenze di tenuta della contabilità, rendicontative e di controllo di gestione.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

49 Csv come potenziali utilizzatori dello strumento.

Operatori dei Csv addetti alla tenuta della contabilità, rendicontazione economica e controllo di gestione.



EVENTUALI ENTI PARTNER

–



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le modalità di utilizzo del software vengono monitorate attraverso le richieste di chiarimenti, approfondimenti, formazione, consulenza e supporto che arrivano al consulente.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv che utilizzano il software	>=45
Nr. consulenze accompagnamenti effettuate	>=50



2.5 STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE E FORMAZIONE A DISTANZA



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet fornisce consulenza ai Csv sull'utilizzo delle piattaforme online per la realizzazione di video conferenze e mette a disposizione la piattaforma Moodle sia per l'utilizzo diretto dei Csv nell'organizzazione dei propri corsi di formazione, sia per la creazione di community di scambio informazioni tra Centri.

Si prevede di continuare ad erogare i servizi sopra descritti e proporre ai Csv una formazione di approfondimento sui principali strumenti di

conferenze e incontri online (Zoom e Meet).

La comunicazione con i Csv passa inoltre attraverso l'area riservata ai soci (my.csvnet.it) in cui vengono messi a disposizione materiali, documenti, video e tutto ciò che può essere utilizzato dai Csv per la loro attività quotidiana e per la partecipazione alle attività proposte da CSVnet. L'area viene costantemente aggiornata ed implementata a cura degli uffici di CSVnet.



OBIETTIVI

- Favorire l'accessibilità delle informazioni e dei servizi per i Csv e la governance di CSVnet.
- Favorire la partecipazione della governance di CSVnet e degli operatori/dirigenti dei Csv alla vita associativa.
- Mettere a disposizione dei Csv alcuni strumenti di comunicazione e partecipazione online e formarli al loro utilizzo.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, operatori e amministratori dei Centri, componenti degli organi sociali di CSVnet.



EVENTUALI ENTI PARTNER

–



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati l'utilizzo della piattaforma Moodle (corsi, iscritti, accessi) da parte dei Csv e di CSVnet.

Verranno inoltre monitorati gli eventi organizzati da CSVnet tramite piattaforme online.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

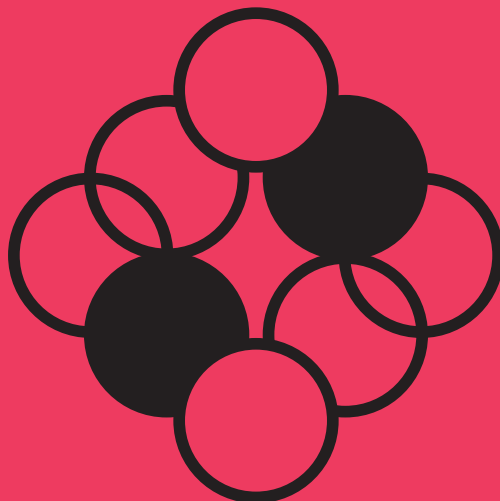
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Csv che organizzano percorsi sulla piattaforma Moodle	>= 5
Nr. di incontri organizzati da CSVnet con piattaforme online	>=50
Nr. partecipanti ad eventi CSVnet su piattaforme online	>=100

AGENDA 2030



SDGS	SOTTO TARGET	INDICATORI
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Numero e % di Csv che hanno partecipato a iniziative formative a distanza (webinar)
	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	% di giornate settimanali di smart working per i dipendenti di CSVnet (riduzione degli spostamenti)





Connettere saperi, azioni e strategie non è solamente un tema che riguarda le sfere della formazione e della digitalizzazione: prevede prima di tutto un approccio volto a costruire comunità di pratiche che facilitino il dialogo e la ricerca di soluzioni a sfide e problematiche comuni con un ruolo strategico esercitato da CSVnet come hub di sistema. Community e comunità sono concetti diversi e interconnessi che mettono in campo la sfida di valorizzare le specificità del sistema in una visione sistemica che costruisca un senso di appartenenza capace di andare oltre i singoli territori. Intrecciare visioni locali e nazionali è una sfida essenziale per i Csv e promuovere e facilitare la condivisione è il primo passo per affrontarla anche in un'ottica europea.

3

COMMUNITY E COMUNITÀ



3.1 COMUNITÀ DI PRATICHE DELLE AREE CONSULENZA DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATTA

Si prevede l'organizzazione di attività che facilitino il confronto e lo scambio tra gli operatori dei Csv, avendo come spunto di discussione i casi specifici. L'obiettivo è quello di creare un sistema nazionale a partire dall'astrazione di singoli casi che sono comuni a più Csv, scegliendo un'impostazione condivisa anche quando la normativa non fornisca un indirizzo preciso per averne un'interpretazione unitaria. Si propone anche di organizzare una formazione per i Csv su tematiche specifiche e in cui i partecipanti abbiano la possibilità di dialogare partendo dai casi concreti legati all'applicazione della normativa, organizzare attività a supporto della relazione tra Csv e gli ordini dei professionisti, in particolare commercialisti, avvocati e notai per creare un sistema allargato di esperti sulla normativa relativa al terzo settore e attivare eventuali collaborazioni pro bono con i professionisti stessi.

Prevista anche una collaborazione con la rete degli avvocati Pro Bono Italia.

Tra le azioni previste:

- organizzazione di incontri mirati al monitoraggio sull'attuazione del registro unico nazionale del terzo settore a partire da alcuni specifici aspetti;
- redazione di specifiche sintesi delle discussioni presenti nella sezione "Comunità di pratiche" della Community delle aree di consulenza (spazio Fad) per avere delle prassi condivise tra tutti i Csv;
- redazione di una policy specifica che distingua tra le questioni da sollevare in Fad e la consulenza giuridica a CSVnet;
- organizzazione di attività di formazione su alcuni dei seguenti temi: regime fiscale, Onlus, orientamento alla qualifica più adeguata da assumere, attività di interesse generale e diverse;
- organizzazione di un percorso di alta formazione (master) realizzato per i commercialisti in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti;
- rafforzamento dell'azione di confronto e dialogo con le istituzioni, in particolare con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e avviare un'interlocuzione con l'Agenzia delle entrate.
- promozione del servizio di clearing house per la Rete degli avvocati Pro Bono nella piattaforma Fad Community delle Aree di Consulenza dei Csv con comunicazioni specifiche.



OBIETTIVI

- Condividere esigenze e interpretazioni normative in modo da favorire la nascita di gruppi di lavoro e creare un'interpretazione nazionale sui temi giuridici, fiscali e amministrativi.
- Promuovere un'interpretazione il più possibile condivisa e rispondente alle reali esigenze degli enti del terzo settore e del volontariato.
- Favorire la conoscenza della normativa per il terzo settore tra i professionisti per supportare i Csv nella loro azione di consulenza nei confronti degli enti.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv che si occupano di consulenza, commercialisti e altri professionisti.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ministero dell'Economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Ordine dei commercialisti, Ordine dei notai, Ordine degli avvocati.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Consulenza di CSVnet (2 collaboratori interni – Csv Trento e Csv Insubria)

Consulenti esterni

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verifica del numero di discussioni aperte in Fad. Verranno monitorate le presenze degli operatori dei Csv e dei commercialisti agli eventi organizzati. Verranno inoltre monitorate le buone pratiche realizzate a livello nazionale dai Csv. Verifica del numero di partecipanti agli incontri di formazione partecipata le cui registrazioni saranno pubblicate sul gestionale di CSVnet. Ai fruitori verranno somministrati dei questionari semi-strutturati al fine di rilevare il gradimento e la qualità del servizio offerto.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. incontri mirati al monitoraggio sull'attuazione del registro unico nazionale del terzo settore a partire da alcuni specifici aspetti	≥ 2
Nr. consulenti Csv iscritti nella piattaforma	≥ 180
Nr. Csv attivi nella piattaforma	≥ 30
Nr. discussioni aperte nella piattaforma	≥ 35
Nr. interPELLI/ricieste di chiarimento presentati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali	≥ 3
Nr. di interlocuzioni ufficiali con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	≥ 3
Nr. interPELLI/ricieste di chiarimento presentati all'Agenzia delle entrate	≥ 3
Nr. di master rivolto ai professionisti	≥ 1
Nr. commercialisti coinvolti nella formazione	≥ 70
Nr. corsi di formazione partecipata realizzati	≥ 3
% di Csv che hanno partecipato alla formazione	≥ 70
% di Csv coinvolti direttamente nell'organizzazione	≥ 3
Livello di soddisfazione medio	≥ 3 (1 minimo – 4 massimo)



3.2 COMUNITÀ DI PRATICHE DELLE AREE FORMAZIONE DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

A fine 2022 CSVnet ha attivato anche la comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv. Dopo un primo giro di raccolta dei nominativi delle persone che in ciascun centro seguono questo settore, sono stati convocati tre incontri in cui gli operatori dei Csv, suddivisi in gruppi per area geografica, hanno cominciato a confrontarsi sulle questioni che considerano da affrontare in maniera prioritaria. Tutti hanno sottolineato l'importanza dello scambio di pratiche ed esperienze che portano arricchimento reciproco, ma è emersa anche l'esigenza di riflettere insieme sul ruolo della formazione dei Csv; formazione che non dovrebbe essere solo un momento di aggiornamento (sulla normativa, sugli adempimenti, ecc..) ma diventare leva per il cambiamento (tema che si collega con il ruolo dei Csv come agenzia di sviluppo del volontariato sul territorio). Gli argomenti su cui si vorrebbe arrivare alla condivisione di strumenti e metodologie, riguardano principalmente l'analisi dei bisogni formativi e la valutazione dei percorsi formativi (non solo in termini di soddisfazione ma anche rispetto agli effetti/impatti che la formazione proposta dal Csv ha portato negli anni all'interno degli Ets). È emerso da più parti anche il tema del riconoscimento delle competenze dei volontari su cui alcuni centri hanno in corso sperimentazioni

e la proposta di rendere disponibile a tutti un database di docenti con alcune caratteristiche (da definire) a cui poter attingere per l'organizzazione di attività formative locali.

Viene inoltre ritenuto importante attivare una formazione nazionale per gli operatori dei Csv su strumentazioni e metodologie innovative con particolare riguardo alla formazione online che ha preso sempre più campo e che, in alcuni casi, diventa essenziale per raggiungere Ets di zone periferiche o su territori molto vasti. La collaborazione tra Csv potrebbe essere attivata anche tramite lo scambio di competenze interne. L'integrazione della formazione per gli Ets a livello nazionale ha già visto due esperienze significative: i webinar di approfondimento informativo promossi da Cantiere terzo settore e la piattaforma collaborativa Gluo come strumento per ricomporre le proposte formative/informative su temi diversi proposte dai singoli Csv. I partecipanti alla comunità delle aree formazione hanno riconosciuto l'importanza di queste esperienze per ampliare l'offerta formativa in ottica di risparmio di risorse, ma hanno sottolineato come tale formazione debba essere complementare a quella fornita dal Csv. Inoltre, sarebbe necessario lavorare su meccanismi di gestione delle iscrizioni unificati a livello nazionale.



OBIETTIVI

- Condividere esperienze ed esigenze degli operatori dei Csv che si occupano di formazione.
- Definire metodologie e strumentazioni comuni (es. analisi dei bisogni formativi, valutazione percorsi formativi).
- Realizzare un database di formatori (definendo una specifica policy).
- Attivare percorsi formativi per gli operatori dei Csv dell'area formazione.
- Approfondire meccanismi di integrazione della gestione delle iscrizioni ai percorsi formativi.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv che si occupano di formazione.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente) • 1 collaboratore interno • Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno registrati gli incontri e i partecipanti alla community della formazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. operatori dei Csv facenti parte della Community	>=48
Nr. incontri della community	>=2
Media partecipanti ad incontro	>=35
Percorsi formativi per operatori attivati	>=1



3.3 COMUNICAZIONE E COMMUNITY DEI COMUNICATORI DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Una gestione efficace ed efficiente della comunicazione implica un costante lavoro di revisione e aggiornamento dei canali e degli strumenti a disposizione, delle competenze di chi opera in questo ambito, degli stili operativi e delle strategie.

Anche per il 2023, al lavoro di aggiornamento e implementazione dei canali di comunicazione istituzionale, si affiancherà il lavoro, strutturato in modo permanente, di coordinamento dei comunicatori dei Csv, affiancato da un team parallelo, composto da un numero ristretto di operatori, che si occuperà di sviluppare strategie per definire l'identità del sistema Csv e attività per promuoverne la reputazione e la visibilità ad ogni livello.

Rispetto alla comunicazione istituzionale, si procederà con la ristrutturazione di alcuni strumenti già in essere e l'avvio di nuove attività:

- restyling dell'identità visiva e grafica di CSVnet.
- revisione e aggiornamento del sito istituzionale e della newsletter. Il cambiamento in chiave evolutiva, sarà finalizzato anche ad una maggiore connessione con altri progetti di sistema importanti – Gluo, Verif!co, Infobandi, Cantiere terzo settore, Tanti per tutti - individuando modalità di richiamo più incisive e strategie di comunicazione sempre più unitarie e coordinate.
- Potenziamento dell'attività sui social network, attraverso la presenza su nuovi canali (Instagram), e la produzione di nuovi prodotti multimediali e di grafica (video, infografiche etc..), grazie all'utilizzo anche di professionalità esterne; lancio e gestione di campagne promozionali su temi e attività di interesse in modo da raggiungere una platea sempre più ampia di destinatari.

Per quanto riguarda la community dei comunicatori l'obiettivo è di proseguire con la collaborazione strategica fra Centri nel campo della comunicazione con una visione sistemica, per aumentare la visibilità del sistema dei Csv quali agenzie di sviluppo del volontariato nei territori. Proseguirà quindi il lavoro di coordinamento dei comunicatori dei Csv che CSVnet ha ideato e organizzato negli anni scorsi, individuando linee di lavoro comuni che riguarderanno in particolare:

- la formazione condivisa e permanente sulle competenze della comunicazione sociale, anche con la prospettiva di costruire azioni e campagne comuni su scala nazionale;
- lo scambio di informazioni e progettualità al fine di collaborare alla fornitura di contenuti per le partnership con i media nazionali che CSVnet metterà in campo (Buone Notizie del Corriere della Sera e altre testate);
- lo sviluppo di un kit di contenuti (digitali, multimediali, visivi, grafici... con l'aiuto di professionisti del settore) da mettere a disposizione dei Csv e che rappresentino identità e ruolo dei Csv su scala nazionale e territoriale.

Nell'ottica dei principi di integrazione e di economicità, richiamati da Onc nella Linee guida per la programmazione dei Csv 2023, CSVnet proseguirà la collaborazione con la presenza dell'ufficio comunicazione nella redazione di Vdossier, con l'obiettivo di sviluppare uno strumento che sia "voce comune" del sistema Csv. Nel corso del 2023, inoltre, si lavorerà per allargare la partecipazione a Vdossier della community dei Csv dando spazio alle molteplici voci, favorendo un aumento delle competenze disponibili e dando maggiore visibilità ai percorsi culturali di tutti i Csv. Si cercherà di agevolare il passaggio di Vdossier a strumento di sistema.

Infine, continuerà la fornitura ai Csv di strumenti di informazione (abbonamenti a riviste e rassegna stampa attivati in maniera centralizzata) per dare la possibilità agli amministratori e operatori dei Csv di essere costantemente aggiornati sulle novità che riguardano il terzo settore e su quanto avviene a livello nazionale e locale (aggiornamenti sulla normativa; eventi, notizie, storie che riguardano il sociale, tematiche che toccano da vicino il nostro mondo ecc.).

Da sottolineare che il rapporto con questi soggetti è funzionale anche alla realizzazione di media partnership stabili di collaborazione fra CSVnet e le testate, che vede l'area comunicazione nazionale come parte attiva e il supporto del gruppo comunicatori dei Csv. La sottoscrizione di questo tipo accordi vantaggiosi con soggetti esterni consente inoltre di fare economia di scala e di ragionare secondo criteri di sostenibilità per tutto il sistema dei Csv.



OBIETTIVI

- Implementare la collaborazione strategica fra Csv nel campo della comunicazione con una visione sistemica per aumentare la visibilità del ruolo del volontariato e dei Centri di servizio.
- Consolidare il ruolo di CSVnet come "osservatorio" sul volontariato e sulle politiche sociali e quale fonte di informazioni e dati utili allo sviluppo della cultura del volontariato.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Amministratori e operatori dei Csv nel campo della comunicazione, mondo dell'informazione, comunicatori del terzo settore e degli enti nazionali del non profit, stakeholder del sistema, cittadinanza (per le ricadute sull'attività di comunicazione).



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).

Consulenti e professionisti esterni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Attività di benchmarking rispetto a coordinamenti ed enti di terzo settore di II livello; valutazione dell'impatto degli strumenti e delle strategie di comunicazione realizzate dall'area comunicazione; analisi periodica di dati di insight disponibili sui social utilizzati.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	=48
Nr. meeting di lavoro svolti	>=6
Nr. comunicatori coinvolti	>= 48



3.4 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITÀ



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet si propone di continuare a seguire, sostenere e diffondere a livello nazionale le azioni dei Csv, favorendone gli scambi, promuovendo l'incremento e l'armonizzazione dei saperi e delle competenze dei componenti del gruppo scuola e diffondendo in modo adeguato le ricadute sociali e culturali delle progettazioni.

Il lavoro si snoderà principalmente lungo quegli assi che diventano strategici e, in un certo senso, ineludibili nella collaborazione tra associazioni e scuole:

- i patti educativi di comunità;
- l'insegnamento dell'educazione civica;
- i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento);
- le modalità di formazione a volontari ed insegnanti;
- il service learning.

In riferimento all'ultimo punto, in particolare, il service learning non solo rappresenta un'importante leva per inserire temi e pratiche del volontariato all'interno dei percorsi scolastici, ma costituisce anche una pista strategica per aprire il contatto e la collaborazione con le Università, tanto sul piano dello studio e dell'analisi, quanto su quello del coinvolgimento di giovani studenti in esperienze pratiche.

Per quanto concerne il rapporto con il ministero, nel 2023 si lavorerà in continuità con quanto già fatto nel 2022, perseguendo il rinnovo del Protocollo e proseguendo con la produzione partecipata e condivisa di strumenti da diffondere nei Csv, negli USR e negli istituti scolastici: una

guida per l'educazione civica, una guida per i patti educativi di comunità, un report sui progetti scuola-volontariato.

Ciascuno di questi prodotti rappresenta uno strumento strategico per il rafforzamento e l'affermazione del volontariato, prima, e dei Csv, poi, quale soggetto educante a pieno titolo.

A questo proposito, andranno anche organizzati convegni e momenti pubblici di condivisione, restituzione e visibilità, con il coinvolgimento dei Csv, delle scuole, dei ragazzi che hanno fatto esperienza di volontariato.

Il programma di promozione del volontariato nelle scuole e nelle Università trova molti punti di contatto con i pilastri individuati dall'intera programmazione CSVnet:

- **Formazione:** azione essenziale, rivolta ai diretti beneficiari dell'azione (operatori dei Csv), nonché a quelli secondari (volontari, docenti e studenti).
- **Digitalizzazione:** realizzata sia attraverso un ampio uso di strumenti digitali, prodotti e utilizzati, sia presente come ambito educativo prioritario, all'interno sia delle Linee guida dell'educazione civica che dei PCTO.
- **Comunità:** richiamata in modo sempre più forte grazie ai Patti di collaborazione per la comunità educante e, di fatto, aggregata attorno alla scuola, anche intesa come luogo fisico.
- **Sostenibilità:** tema trasversale, anch'esso presente, come la digitalizzazione, all'interno delle Linee guida dell'educazione civica e dei PCTO.



OBIETTIVI

- Favorire la diffusione nel sistema delle esperienze più avanzate e potenzialmente generative.
- Far riconoscere il ruolo del sistema dei Csv e del volontariato nel processo educativo.
- Incrementare la competenza e l'autorevolezza del personale dei Csv, nel proprio territorio, sul tema educazione.
- Sviluppare la capacità di agire formazione nei confronti delle associazioni e degli insegnanti.
- Evidenziare le esperienze dei Csv di rapporti con le Università con particolare riguardo al service learning.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet (in particolare operatori che si occupano di volontariato giovanile/scuola), Uffici scolastici territoriali, istituti scolastici (studenti e insegnanti), università.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ministero Istruzione, Università, Uffici scolastici territoriali e istituti scolastici.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Scuola e Volontariato di CSVnet (1 collaboratore interno – Csv Lazio)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Gli incontri, i seminari, webinar e la formazione realizzati vengono monitorati attraverso il software gestionale di CSVnet. Viene tenuta traccia dei contatti con i Csv e conservate le documentazioni relative alle sperimentazioni e vengono prodotti i report sul lavoro svolto.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv facenti parte del gruppo Scuola	=49
Nr. incontri autoformazione/formazione del gruppo Scuola e volontariato	>= 4
Nr. incontri per la condivisione di strategie e azioni	= 4
Partecipazione media agli incontri del gruppo Scuola	>=35
Nr. strumenti/ guide implementate e diffuse	>=2
Nr. di incontri del Comitato paritetico con il ministero nell'anno	>= 3



3.5 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'attività programmata per il 2023 si concentrerà su 4 linee principali:

1. Sostegno ai Centri nella fase di progettazione per la nuova programmazione 2023 (riferimento Piano triennale 2022 – 2025). Si prevedono:
 - incontri formativi/informativi di gruppo oppure personalizzati che tengano conto delle necessità dei Csv sulla nuova programmazione triennale e progettazione;
 - predisposizione modulistica, facsimili, accordi ecc.;
 - sportello informativo;
 - definizione di accordi per il rilascio delle competenze specifiche rilasciate agli operatori volontari da parte di CSVnet.
2. Gruppi di lavoro tematici
Il lavoro dei gruppi tematici ha l'obiettivo di potenziare da un lato il lavoro e la rete dei Csv e dall'altro di fornire documenti e indicazioni ai membri della consulta sui temi che riguardano il funzionamento e l'attuazione del servizio civile universale. Ogni gruppo di lavoro è coordinato, oltre che dall'ufficio Scu di CSVnet, da un referente individuato all'interno dei Csv partecipanti.
 - Formazione. La formazione è centrale per il servizio civile e necessaria al consolidamento della propria identità di "istituzione deputata alla difesa della Patria". Il lavoro sarà strutturato partendo dalle nuove linee guida di prossima pubblicazione.
 - Monitoraggio. L'obiettivo è comunicare il contributo che la rete dei Centri di servizio porta all'attuazione del Servizio civile universale sia nei confronti dei giovani che delle comunità. Da un lato i benefici che grazie all'attuazione dei programmi e progetti ricadono sulle diverse comunità e territori, dall'altro
- le ricadute sui giovani che attraverso la pratica delle attività progettuali vengono coinvolti in percorsi di educazione alla pace e di cittadinanza attiva. Per fornire questa lettura è necessario uno sforzo comune teso a migliorare la raccolta dei dati che possa consentire la possibilità della costruzione e pubblicazione di un rapporto.
- Gestionale Scu. Ultimazione dello strumento con il contributo attivo degli operatori dei Centri.
3. Formazione delle risorse umane. Si prevede:
 - formazione e accompagnamento personalizzato per operatori Csv di recente o prossimo accreditamento all'albo;
 - programmazione di un laboratorio formativo residenziale. L'obiettivo è quello di creare una comunità di formatori dei Csv per condividere le esperienze in una logica di rete, scambio e supporto reciproco. Al termine del laboratorio sarà realizzata una Guida per la formazione generale con schede, materiali didattici, informazioni ed esperienze condivise dai formatori dei Centri per realizzare una formazione che rispetti non solo le finalità del servizio civile ma anche che metta in luce i significati dell'esperienza stessa per i Csv.
4. Validazione delle competenze degli operatori volontari. Si prevede:
 - formazione dei responsabili della validazione delle competenze dei Csv attraverso la realizzazione di video tutorial;
 - ideazione degli strumenti e materiali necessari;
 - accompagnamento e supporto;
 - validazione finale e rilascio dell'attestato.



OBIETTIVI

- Rafforzare l'azione di lobby del sistema Csv nei confronti della pubblica amministrazione e degli altri enti che a vario titolo partecipano al processo di progettazione.
- Promuovere il volontariato giovanile attraverso il Servizio civile universale.
- Supportare i Csv nella progettazione e gestione del Servizio civile universale.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv che si occupano di Servizio civile universale.

Volontari che hanno svolto il Servizio civile per il percorso di validazione delle competenze.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile), Consulta nazionale del servizio civile universale, reti nazionali Scu, dipartimento della Gioventù e del servizio civile universale



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio servizio civile universale CSVnet (1 collaboratore interno - Csv Abruzzo)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Collaboratori esterni per percorso di validazione delle competenze.



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività di consulenza, formazione e la partecipazione ai gruppi di lavoro verranno monitorate attraverso la registrazione sul gestionale di CSVnet.

Verranno costantemente monitorati i Csv accreditati al Servizio civile universale, i progetti presentati e la partecipazione alle attività di CSVnet.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv accreditati al Servizio civile universale	≥ 20
Nr. Csv facenti parte dei gruppi di lavoro	≥ 15
Nr. incontri del gruppo servizio civile nell'anno	≥ 3
Partecipazione media a ciascun gruppo di lavoro	≥ 20
Nr. attestati di validazione competenze rilasciati	≥ 100



3.6 CSVNET IN EUROPA



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Negli ultimi anni CSVnet ha investito molto nell'apertura all'Europa vedendo nella dimensione europea del volontariato non solo un'opportunità ma anche un dovere.

Si intende continuare con l'impegno nella costruzione di rapporti di fiducia e collaborazioni internazionali al fine di sviluppare nuove progettualità e mettere a disposizione dei Csv la rete di contatti e relazioni per l'organizzazione di conferenze, eventi, ricerche e progetti che li vedano sempre più coinvolti.

CSVnet si propone di fornire alla rete dei Csv, a partire dalla sede di Bruxelles, informazioni e consulenza sulle principali iniziative e opportunità dell'Unione europea in materia di volontariato e politiche sociali. Allo stesso tempo particolare attenzione verrà riservata al percorso di programmazione dei Fondi strutturali nei programmi operativi nazionali e regionali. Il 2023 sarà l'anno europeo delle competenze e questa tematica verrà affrontata da CSVnet attraverso i diversi progetti attivi e nuove iniziative in programma in partenariato con i Csv.

Si ritiene inoltre necessario avviare un percorso partecipativo che permetta di valorizzare i contributi del volontariato attraverso il coinvolgimento dei Csv, per evidenziare le principali sfide e le risposte che il sistema può mettere in atto. A livello europeo vi sono diversi processi aperti che possono essere messi in sinergia con i percorsi avviati in Italia, come ad esempio il percorso del gruppo di interesse sul volontariato nel parlamento Europeo o il documento programmatico "Blueprint" per il volontariato del 2030.

Al fine di costruire una vera "comunità di pratiche" per massimizzare idee e prospettive attraverso il confronto grazie alla partecipazione attiva alla vita del sistema, si cercherà di promuovere le collaborazioni dirette su specifiche progettualità tra i Csv e tra questi ultimi e CSVnet. Inoltre, si intende mettere in evidenza uno o più bisogni specifici, descrivere le risposte e attuare le condizioni per rispondere ai bisogni evidenziati. Per rendere il percorso più concreto ci si concentrerà su uno o due sfide.



OBIETTIVI

- Rafforzare il collegamento tra l'attività di CSVnet e dei Csv in Italia e il contesto europeo favorendo lo scambio di progettualità e buone pratiche.
- Dare visibilità in Italia a quanto CSVnet e i Csv fanno in Europa.
- Creare e mantenere una rete di contatti con organizzazioni delle società civile, istituzioni europee ed altri stakeholder chiave per CSVnet e per i Csv.
- Fornire supporto e consulenza ai Csv su tematiche europee per l'organizzazione di eventi, la scrittura di progetti o aggiornamento su programmi e politiche europee.
- Partecipare a progetti coinvolgendo i Csv in fase di progettazione e attuazione.
- Definire bisogni e pensare risposte del volontariato italiano attraverso un percorso partecipativo con i Csv in ottica nazionale ed europea.
- Promuovere un'azione di lobby nei confronti delle istituzioni europee e rafforzare il ruolo di CSVnet in Europa.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv, Governance di CSVnet e dei Csv



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ufficio Europa di CSVnet (1 collaboratore interno) • Segreteria CSVnet (1 dipendente)



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Verranno registrati e monitorati i contatti, le consulenze effettuate e le attività realizzate



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno registrati e monitorati i contatti, le consulenze effettuate e le attività realizzate.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti in progetti, iniziative, eventi europei	>= 12
Nr. Csv supportati con consulenza	>15
Nr. istituzioni e organizzazioni europee incontrate	>10
Nr. nuovi progetti a cui si partecipa	> 3
Attivazione percorso su fondi strutturali	on
Nr. seminari online organizzati	>=3
Nr. incontri presenza organizzati	>=1



3.7 EVENTI NAZIONALI PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet partecipa a eventi nazionali funzionali a dare la giusta visibilità al sistema dei Csv e alla promozione del volontariato.

Tra le iniziative di particolare importanza, che vedono un ruolo attivo di CSVnet nell'organizzazione, spiccano la Giornata internazionale del volontariato (5 dicembre) organizzata insieme a Forum nazionale del terzo settore e la Capitale italiana del volontariato che ha visto la prima edizione nel 2022 a Bergamo. L'esperienza della Capitale italiana deve diventare un luogo di discussione sul volontariato e al centro del dibattito dei Csv. Nata su impulso di CSVnet, si può immaginare un percorso che diventi comune anche con Forum nazionale del terzo settore e che possa coinvolgere Anci come promotore principale. Rimane infatti l'obiettivo di stipulare un protocollo di intesa con Anci che possa dare stabilità negli anni all'iniziativa Capitale italiana

del volontariato.

La capitale diventa un'azione con un duplice obiettivo:

- mettere al centro il volontariato per tutto l'anno legandolo ad alcuni temi specifici e attuali;
- favorire il dialogo tra più interlocutori dentro ad un territorio, chiedendo a tutti un posizionamento culturale sul volontariato nelle città come dispositivo per immaginare il futuro.

In particolare, si ritiene di ripetere, come appuntamento fisso, un momento di coinvolgimento dei giovani così come realizzato a Bergamo a ottobre 2022.

A fine 2022 è arrivata la candidatura di Cosenza come Capitale italiana del volontariato per il 2023, alla quale è passato il testimone in occasione della Giornata internazionale del volontariato 2022.



OBIETTIVI

- Creare spazi di partecipazione che puntino alla costruzione di un orizzonte condiviso.
- Dare evidenza ad attività realizzate dal sistema dei Csv per la promozione del volontariato.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e operatori dei Csv, cittadinanza



EVENTUALI ENTI PARTNER

Istituzioni pubbliche, reti nazionali di terzo settore, Acri, fondazioni bancarie, enti di ricerca, testate giornalistiche o altri media nazionali.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Il monitoraggio sarà svolto sulla base degli eventi realizzati e dell'impatto e visibilità prodotta.



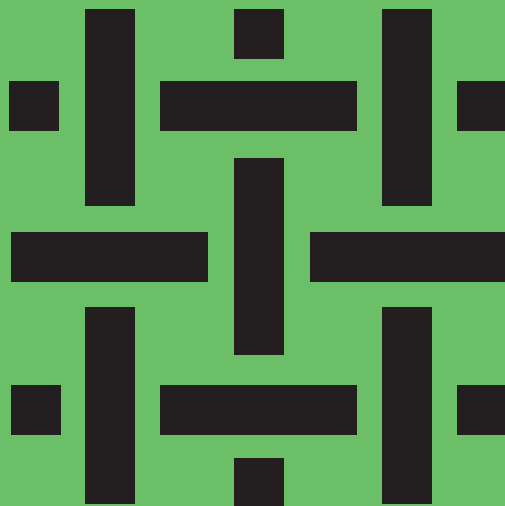
RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzazione evento per 5 dicembre	On
Nr. eventi organizzati per Capitale italiana volontariato	>=3
Nr. eventi organizzati a livello nazionale	>=1

AGENDA 2030



SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti	% di dipendenti coperti da assicurazioni sanitarie
4 QUALITY EDUCATION 	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti
		Numero di dipendenti che hanno usufruito di formazione professionale
5 GENDER EQUALITY 	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	% di donne all'interno degli organi direttivi: Consiglio direttivo e Comitato esecutivo, Organo di Controllo e revisione dei conti, Collegio dei garanti, Presidente
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	% di donne con contratto part-time
		Rapporto tra retribuzione massima e minima
		Rapporto tra retribuzione media e retribuzione prevista da CCNL (benefit)
	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	Numero di infortuni sul posto di lavoro nell'anno
		Rispetto degli obblighi di legge sulla formazione in materia di salute e sicurezza
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Gestione degli eventi CSVnet: trend di riduzione, riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti (imballaggi, materiali più duraturi es. plastica, RAEE...)
13 CLIMATE ACTION 	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	% di dipendenti che si reca a lavoro con mezzi pubblici
		Numero di controlli eseguiti dall'Organo di Controllo e revisione dei conti e dei Garanti
		Numero di irregolarità rilevate
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Misure attivate per aumentare la trasparenza dell'organizzazione: trasparenza degli atti (Delibere, ecc.) e pubblicazione sul sito della programmazione e dei bilanci economico e sociale.
		Adozione sistematica del bilancio sociale, pubblicazione sul sito e diffusione in linea con la riforma del terzo settore.
	16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	Investimento in strumenti digitali per favorire la partecipazione alle riunioni degli organi direttivi.
		Tasso di partecipazione agli organi direttivi: Assemblea dei soci, Consiglio direttivo e Comitato esecutivo
		Coinvolgimento di soci nei processi decisionali di CSVnet (5 sul totale)
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	17.19 Entro il 2030, costruire, sulla base di iniziative esistenti, sistemi di misurazione dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile che siano complementari alla misurazione del PIL [...]	Integrazione dell'Agenda 2030 nella programmazione strategica e nel bilancio sociale (Nr KPI)



Dare futuro all'azione dei Csv sui territori significa affrontare la sfida della sostenibilità in modo integrale. Rendere più efficiente la gestione dei Centri, diversificare le fonti di ingresso e integrarle con le possibilità extra Fun, costruire percorsi di co-progettazione e co-programmazione autorevoli ed efficaci sono alcune delle azioni verso la sostenibilità di un mondo che può contare sulla visione sistemica nazionale di CSVnet. Oltre alle possibilità legate al reperimento di fondi extra Fun, esistono molte strade per valorizzare le risorse territoriali, anche con percorsi di economia civile. Come "Agenzie di sviluppo del volontariato sul territorio", i Csv possono essere protagonisti di azioni generative di risorse per il tessuto associativo, a cominciare dalla rigenerazione dei beni comuni e dall'investimento in percorsi e progetti di amministrazione condivisa.

4

SOSTENIBILITÀ



4.1 CONNESSIONI E PROGETTI CON IL MONDO PROFIT



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Allo scopo di efficientare il sistema e permettere risparmi per i Csv, CSVnet ha avviato processi di scouting di contratti a condizione vantaggiosa per i Centri su forniture sia nuove che tradizionali interloquendo direttamente con i livelli apicali dei fornitori.

Nel 2023 si intende promuovere maggiormente tra i Csv l'adesione ai contratti di sistema continuando a supportarli nelle relazioni con i fornitori.

Inoltre, si procederà alla ricerca di altre possibili convenzioni da stipulare a livello nazionale.

Le relazioni attivate hanno inoltre permesso di ipotizzare progettazioni più ampie che mettano in connessione i Csv (e per il loro tramite gli Ets) con aziende profit. Tra queste si ritiene di particolare interesse il tema delle Comunità energetiche

rinnovabili (Cer).

Inoltre, si intende approfondire, anche tramite un gruppo di lavoro dedicato, il tema del crowdfunding e della responsabilità sociale di impresa, per garantire agli ets più piccoli e meno strutturati, ma non solo, l'accesso a metodi, tecnologie e possibilità di accesso ai fondi, in maniera capillare e diffusa.

Infine, CSVnet partecipa a Cantieri Viceversa, progetto promosso dal Forum nazionale del terzo settore in collaborazione con il Forum per la Finanza sostenibile che ha l'obiettivo di agevolare il dialogo tra Ets e operatori finanziari. Dal 2023 CSVnet sarà nella cabina di regia di indirizzo del progetto.



OBIETTIVI

- Analizzare le necessità dei Centri di forniture di beni e servizi al fine di indirizzare la ricerca di possibili attivazioni di contratti di sistema.
- Efficientare il sistema e permettere risparmi per i Csv.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet, dipendenti dei Csv.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Aziende con cui stipulare convenzioni per il sistema.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

1 consulente esperto di scouting e contrattazione commerciale

Amministrazione di CSVnet (1 dipendente)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i Csv che stipuleranno contratti per forniture grazie agli accordi nazionali di CSVnet. Al termine dell'anno verrà chiesto loro il risparmio (in termini di costi diretti) e il guadagno (in termini di servizi ricevuti) ottenuti grazie alle convenzioni stipulate da CSVnet.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv che hanno usufruito delle convenzioni di CSVnet	≥ 20
Nr. nuove convenzioni/accordi stipulate da CSVnet	≥ 1
Nr. webinar informativi organizzati	≥ 2
Attivazione gruppo di lavoro su raccolte fondi / RSI	On



4.2 INFOBANDI CSVNET



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Infobandi CSVnet è il database online che contiene le principali opportunità di finanziamento per il volontariato e il terzo settore italiano. Il sito www.infobandi.net è ottimizzato per la navigazione via smartphone e tablet. Nel portale, sono reperibili i bandi emanati da enti privati e istituzionali nazionali e stranieri.

Infobandi negli anni ha dimostrato utilità ed

efficacia, i *feedback* positivi sono decifrabili dai dati sul traffico online e dai riscontri raccolti tra gli operatori dei Csv e altri enti privati che hanno espresso interesse per il prodotto. Nel 2023 ci si concentrerà nel potenziamento del portale e degli strumenti collegati e nell'attivazione di sinergie con altri servizi e partner.



OBIETTIVI

Fornire ai Csv e agli altri enti del terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, enti del terzo settore, enti finanziatori.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Fondazione CRT e Guida all'Europrogettazione, ACRI e altri enti finanziatori.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)

2 consulenti esterni per la ricerca e la schedatura delle opportunità di finanziamento

Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Controllo semestrale del traffico e dell'andamento dei contenuti.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. bandi mappati	≥ 150
Nr. utenti del sito	≥ 100.000
Nr. visualizzazioni di pagina	≥ 500.000



4.3 RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet fa parte e si relaziona con altri enti e reti. È presente all'interno del Consiglio nazionale del terzo settore, dell'Organismo Nazionale di Controllo, della Fondazione con il Sud (che ha contribuito a promuovere nel 2006) e dell'impresa sociale Con i bambini.

Collabora, tra gli altri, con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero dell'Istruzione, l'Istat, le Ferrovie dello Stato, la Cnesc. È inoltre socia di varie organizzazioni, come il Centro europeo del volontariato, l'Istituto italiano della donazione, l'Alleanza contro la povertà, l'Asvis, Next, Euricse, Aiccon, Labsus e Altromercato. Nel giugno 2021 CSVnet ha siglato un protocollo

d'intesa con il Forum nazionale del terzo settore con il quale ha avviato varie progettualità comuni (nel 2022 è stato attivato il comitato paritetico previsto dall'accordo).

Nel 2022 sono inoltre stati sottoscritti protocolli con Dipartimento della Protezione civile e Unione nazionale delle proloco d'Italia e attivati numerosi altri contatti che possono portare a collaborazioni fattive.

Si prevede di approfondire i rapporti instaurati andando a dare corpo ad alcune iniziative in collaborazione con altri soggetti a beneficio del mondo del volontariato.



OBIETTIVI

- Rafforzare la collaborazione con Forum nazionale del terzo settore promuovendo l'applicazione concreta del protocollo d'intesa siglato nel 2021.
- Rafforzare la collaborazione con Fondazione con il Sud e impresa sociale Con i Bambini.
- Rafforzare impegno e ricerca sui temi della finanza sostenibile e dell'economia circolare attraverso la collaborazione dei partner istituzionali (Next e altri soggetti).
- Continuare il confronto con le reti associative con cui CSVnet entra in contatto e proporre collaborazioni fattive su alcuni argomenti di comune interesse.
- Mantenere l'adesione agli enti di cui CSVnet è socio.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci, reti associative.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale del terzo settore, ACRI, Fondazioni bancarie.



RISORSE UMANE COINVOLTE/DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Vengono registrate le richieste derivanti da reti associative, gli incontri effettuati e eventuali attività realizzate in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore e reti associative.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. incontro Comitato paritetico con Forum TS	>=2
Nr. progettazioni comuni con Forum TS	>=3
Nr. reti associative incontrate	>=2



4.4 MONITORAGGIO LEGISLATIVO E STAKEHOLDER ISTITUZIONALI



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'attività di accreditamento istituzionale, avviata nel 2022 grazie alla collaborazione con la società Cattaneo Zanetto, ha l'obiettivo di posizionare CSVnet quale interlocutore autorevole delle istituzioni (Governo, Parlamento, Autorità di regolazione e vigilanza, enti di ricerca). Si prevede di confermare questa collaborazione e proseguire sul percorso avviato.

Nel 2022 è stata definita una strategia (una parte territoriale con Anci e alcune Regioni e una parte nazionale con ministeri e Parlamento) per garantire una maggiore sostenibilità economica al sistema dei Csv. Un possibile accordo con Anci,

già citato relativamente alla Capitale italiana del volontariato, dovrebbe riguardare anche un percorso di collaborazione più strutturato. Oltre a questo, l'agenzia fornisce un metodico e tempestivo monitoraggio dei documenti parlamentari, le pubblicazioni sulla Gazzetta ufficiale, i convegni e gli eventi di maggior interesse per CSVnet. I lavori parlamentari, gli atti di indirizzo e controllo, gli esiti delle riunioni dei Consigli dei Ministri, i documenti governativi e tutte le notizie di interesse per il mondo del volontariato verranno analizzate e sintetizzate al fine di renderle fruibili.



OBIETTIVI

Posizionare CSVnet quale interlocutore autorevole delle istituzioni.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governo, Parlamento, opinion maker, enti di ricerca



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i contatti e gli incontri realizzati con i principali stakeholder.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

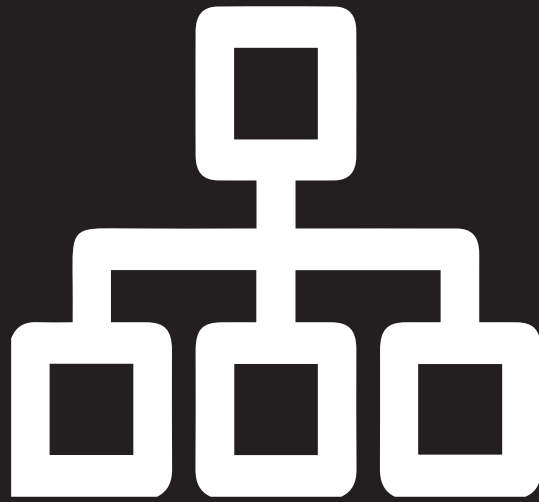
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. incontri con stakeholder principali	>=6

AGENDA 2030



SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
 1 NO POVERTY	1.b Creare solidi quadri di riferimento politici a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e attenti alla parità di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà	Adesione all'Alleanza contro la povertà
 16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	16.6 -Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Numero accordi sulla promozione del volontariato con le Amministrazioni pubbliche siglati da CSVnet dai Csv
 11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	Numero di progetti dei Csv censiti sulla valorizzazione dei beni comuni
 17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS	17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Adesione e partecipazione ad enti per partnership stabili





STRUTTURA ORGANIZZATIVA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

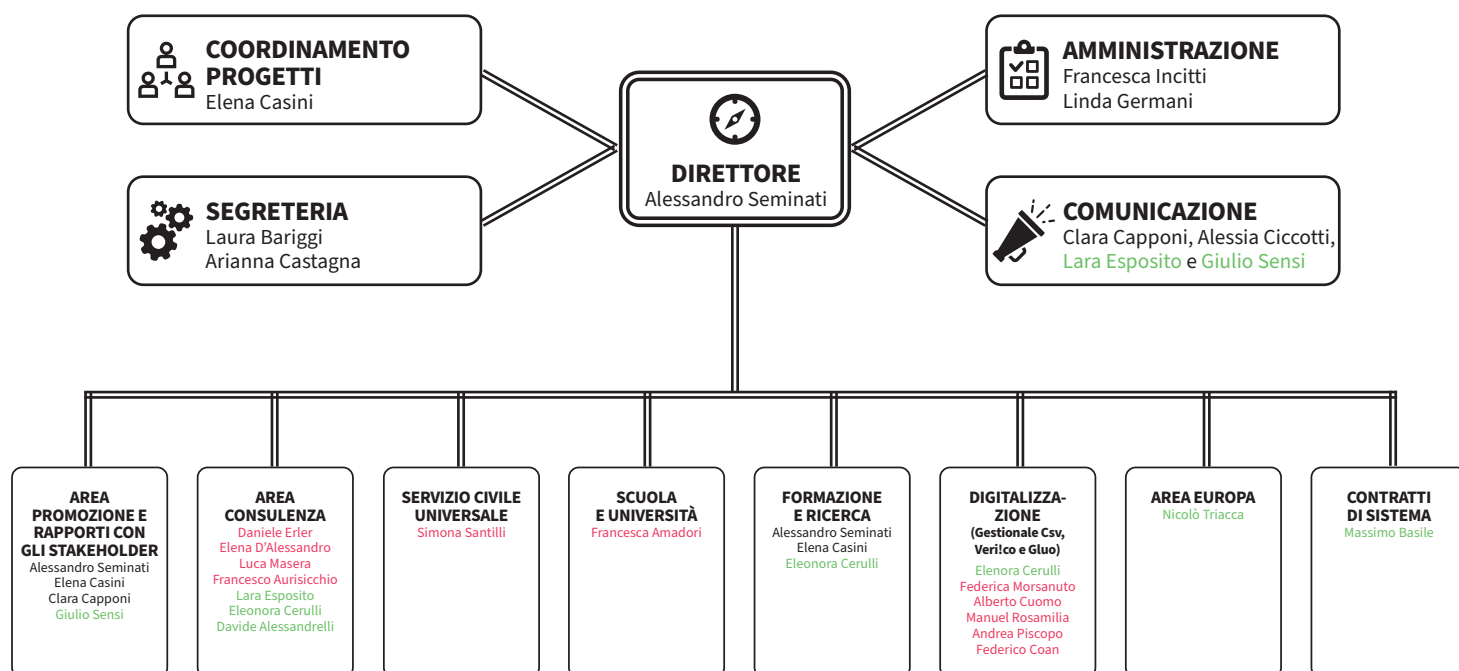
La struttura organizzativa di CSVnet è composta da personale dipendente e consulenti che seguono specifiche aree.

Presso la sede di Roma si trovano i seguenti uffici:

- Direzione: **Alessandro Seminati**
- Comunicazione: **Clara Capponi** e **Alessia Ciccotti**
- Progetti: **Elena Casini**
- Segreteria: **Laura Bariggi** e **Arianna Castagna**
- Amministrazione: **Francesca Incitti** e **Linda Germani**

Collaborano inoltre stabilmente con CSVnet:

- **Davide Alessandrelli** - Rendicontazione economica dei Csv
- **Francesca Amadori** (in convenzione con il Csv Lazio) - Ufficio Scuola e volontariato
- **Massimo Basile** - Contratti di sistema
- **Eleonora Cerulli** - Monitoraggio e rendicontazione sociale dei Csv / software gestionale Csv
- **Manuel Rosamilia** (in convenzione con il Csv Lombardia Sud) - software gestionale Csv e ICT
- **Andrea Piscopo** (in convenzione con il Csv Friuli VG) - software per gli Ets Verif!co
- **Federica Morsanuto** e **Alberto Cuomo** (in convenzione con il Csv Friuli VG) - Piattaforma collaborativa Gluo
- **Daniele Erler** (in convenzione con il Csv Trento) - Area consulenza
- **Luca Masera** (in convenzione con il Csv Insubria) - Area consulenza
- **Elena D'Alessandro** (in convenzione con il Csv Verona) - Area consulenza
- **Francesco Aurisicchio** (in convenzione con i Csv Milano) - Area consulenza
- **Lara Esposito** - Cantiere Terzo settore
- **Simona Santilli** (in convenzione con il Csv Abruzzo) - Ufficio Servizio civile
- **Giulio Sensi** - Ufficio comunicazione
- **Nicolò Triacca** - Area Europa



Dipendenti



Convenzione con Csv



Collaboratori

In questi anni è stato molto importante il lavoro svolto dal **Consiglio direttivo** e dai suoi delegati nella supervisione e realizzazione delle attività previste dalla programmazione nazionale. Anche nella nuova consiliatura il ruolo del Consiglio direttivo è strategico per la realizzazione delle attività e delle priorità individuate.

La lettura sinottica dei piani di attività dei Centri di servizio per il volontariato e della programmazione nazionale pongono oggi come centrale la sfida culturale per strutturare al meglio il nostro sistema e rispondere alle complesse istanze del volontariato e del terzo settore. Questo elemento emerge anche dall'analisi che ha portato all'individuazione delle quattro direttrici strategiche (comunità; formazione; digitalizzazione; sostenibilità).

Per questo motivo è stato deciso di istituire dei **gruppi di lavoro (team)** che si configurano come luoghi di **elaborazione della vision**, piuttosto che per la loro funzione operativa, che sarà appannaggio della struttura tecnica individuata per dare supporto, attraverso il direttore e i referenti tecnici individuati.

Team	Consiglieri facenti parte del team
Centro studi - Ricerca e documentazione	Razzano, Bonagura
Scuola/ministero/università	Gianfelice, Lunghi, Brigida, Bonagura, Amore
PNRR	Capoleva, Pistono, Nissoli
Rapporti con le reti associative	Bonagura, Nissoli
Rapporti con Forum nazionale terzo settore (Comitato paritetico)	Paccosi, Lunghi, Nissoli
Servizio civile universale	Capoleva, Gonella, Nissoli
Beni comuni e beni per lo sviluppo dei territori	Brigida, Bornia, Capoleva, Di Bonaventura
Mondo profit e Cantieri ViceVersa	Brugnettoni, Petrecca, Di Bonaventura, Pistono
Europa	Razzano, Latino, Casagrande
Capitale del volontariato (italiana ed europea)	Bronzino, Gonella

All'interno del Consiglio direttivo sono stati inoltre individuati i referenti per la partecipazione e i rapporti con gli enti con i quali CSVnet collabora o di cui è socio.

Ente	Consigliere referente
Fqts	Brigida, Bronzino
IID	Nissoli
ASVIS	Brugnettoni, Petrecca
NEXT	Di Bonaventura
AICCON	Bucchi
LABSUS	Brigida
EURICSE	Razzano
Alleanza contro la povertà	Bornia
CEV	Casagrande



BILANCIO PREVISIONALE

BILANCIO PREVISIONALE

Di seguito nel dettaglio le risorse economiche previste per la realizzazione delle azioni relative alla programmazione 2023:

PROVENTI E RICAVI	Proventi annualità 2023	Fondo Completamento azioni 2022 (stima)	Totale previsionale 2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.446.964,67	150.000,00	1.597.783,67
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	390.000,00		390.000,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	7.600,00		7.600,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali			
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati	900.000,00	150.000,00	1.050.000,00
6.1 - Progettazione nazionale 2023 (art. 62 c. 7 CTS)	900.000,00		900.000,00
6.2 - Progettazione nazionale 2022 - residui da anni precedenti		150.000,00	150.000,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici	130.183,67		130.183,67
8.1) Contributi su progetti europei	130.183,67		130.183,67
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.000,00		10.000,00
11) Rimanenze finali			
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
E) Proventi di Supporto generale			
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.446.964,67	150.000,00	1.597.783,67

1 - Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Si tratta del valore delle quote associative che si prevede di incassare per l'anno 2023.

2 - Proventi dagli associati per attività mutuali

Si tratta di proventi derivanti dall'accordo di collaborazione progettuale "Piattaforma crossmediale Vdossier" sottoscritto a luglio 2022. CSVnet viene rimborsato dal Csv Milano, in qualità di gestore amministrativo del progetto, per i costi sostenuti per le figure dedicate alla redazione di Vdossier.

6.1 - Contributi da soggetti privati - Progettazione nazionale 2023 (art. 62 c. 7 CTS)

Fondazione Onc ha comunicato in data 30 novembre 2022 l'assegnazione annuale a CSVnet ai sensi dell'art. 62 comma 7 del Cts (da realizzarsi dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023) di € 900.000,00.

6.2 - Contributi da soggetti privati - Progettazione nazionale 2022 - residui da anni precedenti

Trattasi di Fondo completamento azioni residui dall'annualità 2022 (alla data di approvazione del preventivo stimati prudenzialmente per complessivi € 150.000,00) su azioni e progettazioni programmate ma non realizzate nell'annualità 2022.

8.1 - Contributi da enti pubblici - Contributi su progetti europei

Si tratta di proventi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. In particolare:

Progetto GroovEurope/mobilità europee	85.584,00 €
Progetto Champs	4.964,00 €
Progetto Yeve	14.250,67 €
Progetto Wow	15.840,00 €
Progetto Quality standards in validation	9.545,00 €
TOTALE	130.183,67

10 - Altri ricavi, rendite e proventi

Si tratta della stima dei proventi derivanti dall'accordo con la società Terzo settore digitale della Lolini sas relativi alla realizzazione del progetto gestionale per gli Ets Verif!co e all'attività di raccordo con i Csv aderenti.

Gli **oneri** sono distinti in:

- **Costi e oneri da attività di interesse generale:** tutti gli oneri connessi alla gestione tipica di CSVnet in diretta attuazione delle proprie finalità di missione. Tra i costi e oneri da attività di interesse generale rientrano anche i costi per gli “**Organi sociali**”.
- **Costi e oneri da attività diverse**
- **Costi e oneri da attività di raccolta fondi**
- **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**
- **Costi e oneri di supporto generale.**

ONERI E COSTI	Costi annualità 2023	Fondo completamento azioni 2022 (stima)	Totale previsionale 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.147.783,67	150.000,00	1.297.783,67
1) Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva	177.500,00		177.500,00
Promozione del volontariato nelle scuole e nelle università	25.000,00		25.000,00
Servizio civile universale	30.000,00		30.000,00
CSVnet in Europa	27.500,00		27.500,00
Eventi nazionali per la promozione del volontariato	60.000,00		60.000,00
Rapporti con enti e istituzioni	35.000,00		35.000,00
2) Formazione	220.543,67	50.000,00	270.543,67
Accademia dei Csv: formazione per le governance e gli operatori	30.000,00	50.000,00	30.000,00
Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv	10.000,00		10.000,00
Mobilità per gli operatori dei Csv e progetto GroovEurope	85.584,00		85.584,00
Progetto Champs	4.964,00		4.964,00
Progetto Yeve	14.250,67		14.250,67
Progetto Vow	15.840,00		15.840,00
Progetto Quality standards in validation	9.545,00		9.545,00
I Csv del sud: Fqts e interventi a sostegno di progettualità comuni	10.000,00		10.000,00
Piattaforma collaborativa Gluo (programma nazionale di formazione condivisa)	40.360,00		40.360,00

> segue

> prosegue

ONERI E COSTI	Costi annualità 2023	Fondo completamento azioni 2022 (stima)	Totale previsionale 2023
3) Consulenza e accompagnamento	200.140,00		200.140,00
Formazione, consulenza e accompagnamento su contabilità e bilancio	45.000,00		45.000,00
Formazione, consulenza e accompagnamento su rendicontazione sociale e programmazione	20.000,00		20.000,00
Cantiere Terzo settore	60.000,00		60.000,00
Verif!co - gli strumenti digitali del Terzo Settore	22.140,00		22.140,00
Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv	53.000,00		53.000,00
4) Comunicazione	82.200,00	50.000,00	132.200,00
Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv	52.200,00	50.000,00	102.200,00
Infobandi	30.000,00		30.000,00
5) Ricerca e documentazione	85.000,00		85.000,00
Centro studi e ricerche	35.000,00		35.000,00
Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore	50.000,00		50.000,00
6) Supporto tecnico e strumentale	292.400,00	50.000,00	342.400,00
Monitoraggio dei servizi dei Csv: tassonomia e software gestionale	58.000,00	50.000,00	108.000,00
Software per la rendicontazione economica	124.000,00		124.000,00
Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza	20.400,00		20.400,00
Connessioni e progetti con il mondo profit	25.000,00		25.000,00
Monitoraggio legislativo e stakeholder istituzionali	65.000,00		65.000,00
7) Organi sociali	90.000,00		90.000,00

> segue

> prosegue

ONERI E COSTI	Costi annualità 2023	Fondo completamento azioni 2022 (stima)	Totale previsionale 2023
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	300.000,00	-	300.000,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e dia merci	1.500,00		1.500,00
2) Servizi	51.819,00		51.819,00
3) Godimento beni di terzi	72.500,00		72.500,00
4) Personale	149.181,00		149.181,00
5) Ammortamenti	0,00		0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		0,00
7) Oneri diversi di gestione	25.000,00		25.000,00
8) Rimanenze iniziali	0,00		0,00
TOTALE ONERI E COSTI	1.447.783,67	150.000,00	1.597.783,67
RISULTATO GESTIONALE	0,00	0,00	0,00

